

F.A.I.S.A. - C.I.S.A.L.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATI AUTOFERROTRANVIARI
INTERNAVIGATORI AUTOTRASPORTATORI E AUSILIARI DEL TRAFFICO

74100 Taranto, *09/06/97*

Via F. Cavallotti, 50

Telefono (0991) 4533906

SEGRETERIA PROVINCIALE

Spett./le

A. M. A. T. - Taranto

Prot. n.

O G G E T T O Richiesta di accesso art. 22 L. 7/8/1990 n. 241.-

La Scrivente Organizzazione Sindacale FAISA-CISAL
corrente in Taranto Via Cavallotti 50, per fini pro-
pri connessi al compiuto esercizio del mandato sinda-
cale nonchè nell'interesse del seguente lavoratore:

CUPRI CATALDO

in relazione al procedimento promosso con ricorso ge-
rachico del 1997 per la disapplicazione da
parte dell'Azienda, nell'ambito della propria organiz-
zazione del lavoro, delle norme di legge imperative e
contrattuali a tutela del riposo settimanale del sin-
golo lavoratore, preliminare alla eventuale proponibi-
lità di azione giudiziaria,

C H I E D E

copia dei prospetti paga per il periodo 1986/1989
dal quale evincere il numero dei mancati riposi setti-
manali usufruiti dal lavoratore in misura inferiore
ai 52 annuali previsti dall'art. 36 Costituzione.

Tale richiesta in conformità del disposto normati-
vo in oggetto richiamato nonchè della consolidata giu-
risprudenza.

Si avverte che non ottemperando, nei termini, alla
presente richiesta, saranno adite le sedi competenti
per una migliore tutela dei diritti ed interessi lesi.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale

Lucio De Vita

Firma

lavoratore interessato

Cupri Cataldo

Per ricevuta A.M.A.T.

Taranto, _____

Spett/le
Direzione di Esercizio
A.M.A.T. - Taranto

Oggetto: Istanza ai fini di interrompere i termini pre
scrizionali.

Il sottoscritto, CU PRI CATALDO

Vostro ex dipendente chiede che gli venga risarcito il
"danno" per tutti i riposi non goduti e non recuperati
durante il rapporto di lavoro.

La presente anche al fine di interrompere la
prescrizione.

Distinti saluti.

F.to

Cataldo

Per ricevuta A.M.A.T.

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto ,li 09 APR. 1998

Corrispondenza interna prot.n.°

AP/614

Egr. Sig.

vedi elenco

SEDE

OGGETTO: Rimborso contributi

Si comunica che questa Azienda ha emesso a suo favore un mandato di pagamento dell'importo complessivo di lire (vedi elenco), quale rimborso di contributi previdenziali ed assistenziali relativi alle somme corrisposte alla S.V. nel febbraio del 1990 a titolo di arretrati sullo straordinario anni 86/89 e successivamente recuperate a rate nel corso del 1994.

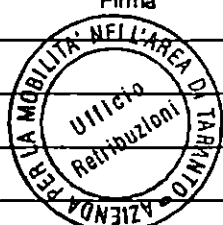
Il mandato de quo é riscuotibile presso il ns tesoriere " Monte dei Paschi di Siena" con sede in V/le M. Grecia.

Distinti saluti

F/to IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T. - TARANTO

Rimborso Contributi Previdenziali arretrati straordinario 86/89

Meda	Cognome	Nome	Data Nascita	Codice Fiscale	Importo da rimborsare	Firma
123941	CRAFA	DANTE	01/04/29	CRFDNT29D01G631S	76.560	
123808	CRAFA	ANTONIO	24/02/37	CRFNTN37B24L049H	15.031	
124207	CRISTOFARO	GIOVANNI	04/01/40	CRSGNN40A04L049Z	26.837	
124473	CUPRI	CATALDO	18/12/28	CPRCLD28T18F531B	170.268	
125803	D'AMICIS	ERNESTO	07/08/30	DMCRST30M07L049V	94.167	
125936	D'AMMACCO	BENITO	15/06/37	DMMBNT37H15L049D	78.863	
126069	D'AMMACCO	NICOLA	20/07/33	DMMNCL33L20L049Q	128.349	
126335	D'AMURI	FRANCESCO	03/06/47	DMRFNC47H03I018T	12.120	
127266	D'ANGIULLI	FRANCESCO	27/10/39	DNGFNC39R27L049M	26.518	
127399	D'ANGIULLI	LUIGI	29/07/28	DNGLGU28L29L049C	40.215	
131256	D'ERCHIA	LUIGI	21/06/37	DRCLGU37H21L049P	13.492	
135246	D'IPPOLITO	GIUSEPPE	03/02/32	DPPGPP32B03L049Y	31.548	
135379	D'IPPOLITO	VINCENZO	07/01/29	DPPVCN29A07L049D	93.699	
135778	D'ONGHIA	FRANCESCO	23/10/45	DNGFNC45R23F915D	26.686	
135911	D'ONGHIA	VITO ANTONIO	16/10/38	DNGVNT38R16L049P	35.454	
127532	DANZA	ANTONIO	14/12/36	DNZNTN36T14L049B	72.172	
127931	DE BARTOLOMEO	EMANUELE	17/05/37	DBRMNL37E17L049H	117.045	
128729	DE CESARE	GIOVANNI	06/03/34	DCSGNN34C06L049Y	25.322	
128596	DE CESARE	ANTONIO	29/07/40	DCSNTN40L29L049E	50.962	
128862	DE FALCO	COSIMO	25/09/29	DFLCNM29P25L049H	44.871	
128995	DE GIORGI	COSIMO	15/07/38	DGRCSM38L15L049N	204.386	
130724	DE PADOVA	GIUSEPPE	24/03/30	DPDGPP30C24I018B	16.030	
132586	DE VITA	FRANCESCO	29/09/34	DVTFNC34P29L049N	80.657	
130059	DELLI SANTI	MICHELE	23/03/33	DLLMHL33C23L049T	62.921	
132054	DETTOLI	PIETRO	08/09/42	DTTPTR42P08L049A	86.411	
133118	DI GIACOMO	PASQUALE	15/06/42	DGCPQL42H15L049Z	23.961	
133384	DI MAGGIO	ANTONIO	31/12/35	DMGNTN35T31D754H	50.769	
133783	DI MATTEO	MARIO	22/09/44	DMTMRA44P22A942C	53.627	
134980	DI PONZIO	SANTO	01/02/29	DPNSNT29B01L049U	98.546	
135512	DI SERIO	VINCENZO	15/11/35	DSRVCN35S15L049R	87.727	
135645	DI SUMMA	PALMINO	28/03/50	DSMPMN50C28I018B	11.004	
134049	DIMAURO	GIUSEPPE	06/10/40	DMRGPP40R06L049Q	175.553	
136177	DONVITO	GIACINTO	04/10/32	DNVGNT32R04G251N	136.673	
136576	DRAGONE	VITTORIO	26/05/41	DRGVTR41E26L049I	75.046	
136842	DURANTE	VITTORIO	21/07/36	DRNVTR36L21L049W	58.664	
130591	ELETTO	AGATA	11/02/31	LTTGTA31B51I018V	31.409	

1998

N. 332 SENT.

N. 19374/P R. G.

N. 2617 CRON.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taranto, Magistrato del Lavoro, Dott.ssa Anna Maria MARRA, ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile in primo grado, iscritta al n. 19374/P R.G. avente per oggetto:
risarcimento danni

TRA

CUPRI Cataldo
A.M. Pessiatore rappresentato e difeso da Avv.

RICORRENTE

E

A.M.A.T. rappresentato e difeso da Avv.

O. Cimaglia

CONVENUTO

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato il 11.9.87 il ricorrente in epigrafe indicato esponeva:

che lavorava alle dipendenze dell'AMAT, Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, già
Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto;

che nel periodo dal 1986 al 1988, su richiesta dell'Azienda:

aveva lavorato in giorni destinati al riposo settimanale senza godere dei riposi
compensativi;

che per il lavoro prestato in dette giornate aveva percepito la ordinaria retribuzione con le
maggiorazioni previste dal ccnl vigente per il lavoro straordinario festivo;

che la contrattazione collettiva non stabiliva alcun tipo di risarcimento del danno
all'integrità psico-fisica del lavoratore causato dal mancato riposo periodico;

che il fatto lesivo andava identificato nella carente organizzazione aziendale.

Tanto premesso, conveniva in giudizio l'AMAT, in persona del legale rappresentante, e ne

chiedeva la condanna al pagamento in proprio favore della somma quantificata in base agli
allegati conteggi e nei limiti della prescrizione decennale.

[Handwritten signature]

L'AMAT si costituiva e contestava il fondamento della domanda: eccepiva, comunque, la prescrizione quinquennale.

Alla udienza odierna la causa veniva decisa come da dispositivo di seguito trascritto.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il ricorso è in parte fondato e, pertanto, va accolto nei limiti di cui si dirà.

Il ricorrente, quale conducente di Bus, nel periodo indicato in ricorso, ha lavorato anche in giorni destinati al riposo settimanale senza possibilità di recupero. Ciò ha comportato, nell'arco di prolungati periodi, la prestazione di attività lavorativa per l'intera settimana in violazione del disposto legislativo che impone il riposo settimanale.

In dette giornate l'Azienda ha corrisposto un trattamento economico corrispondente alla retribuzione ordinaria con la maggiorazione prevista agli artt. 16 e 17 del ccnl vigente.

Tanto premesso in fatto e passando all'esame della pretesa, per ogni giorno di riposo non fruito il ricorrente chiede una somma pari all'importo della retribuzione giornaliera come risarcimento del danno subito, consistente nell'usura psicofisica.

A fondamento della domanda invoca il precetto dell'art. 36 della Costituzione mentre contesta la riconducibilità della fattispecie a quelle disciplinate dagli artt. 16 e 17 del ccnl,

relative all'ipotesi di lavoro prestato nel settimo giorno ma successivamente recuperato.

L'AMAT, richiamando le norme citate del ccnl, assume che le parti collettive hanno concordato in via preventiva la misura della somma destinata a compensare la penosità del lavoro prestato nel giorno di riposo sicché nulla può pretendere il ricorrente.

Orbene, gli argomenti difensivi esposti dall'Azienda convenuta non sono condivisibili.

Quanto all'art. 16 del ccnl, esso contiene un riferimento indiretto ed incidentale al riposo settimanale quando sancisce l'obbligo del datore di lavoro di far godere in altro giorno il riposo non goduto. L'art. 17 si limita invece ad equiparare, ai fini del trattamento economico spettante, il lavoro prestato nei giorni di mancato riposo, domenicale o

Deioli

periodico, a quello effettuato nelle festività richiamate nel primo comma dell'art. 16. Dalla lettura congiunta delle due norme si ricava che la previsione collettiva si riferisce al caso di lavoro prestato in giorno di riposo con recupero dello stesso in tempo successivo. A detta conclusione conduce il dato letterale e l'interpretazione complessiva di clausole ai sensi dell'art. 1363 c.c..

Diversamente opinando, la clausola risulterebbe nulla attesa la contrarietà al disposto degli artt. 36 Cost., 2109 c.c. e 27 L. 370\1934 in materia di cadenza del riposo settimanale che, secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza di legittimità, presenta i caratteri della irrinunciabilità.

Il ricorrente ha dunque ragione di pretendere il ristoro del danno causato dalla perdita del riposo, a sua volta determinata dalla inadempienza datoriale.

Il prodursi di tale tipo di danno è oggetto di presunzione assoluta (cfr. ex plurimis Cass. n. 5015\1992).

Dette conclusioni sono peraltro conformi a quanto affermato dalla S.C. secondo cui "la mancata concessione del riposo settimanale con definitiva perdita dello stesso da parte del lavoratore è illecita, contrastando (oltre che con l'art. 2109, primo comma, cod. civ.) con l'art. 36, terzo comma, Cost. e, in quanto tale, non può essere validamente disciplinata né da clausole di contratto collettivo, che sarebbero nulle ai sensi dell'art. 1418 c.c., né dalla legge, che sarebbe fondatamente sospettabile di illegittimità costituzionale. L'attribuzione patrimoniale spettante al lavoratore (che abbia prestato la sua opera nel settimo giorno consecutivo) con la perdita definitiva del riposo ha natura non retributiva ma risarcitoria di un danno (usura psicofisica) correlato ad una inadempienza del datore di lavoro; e tale danno - che è soggetto (quanto all'an) di presunzione assoluta - non corrisponde necessariamente all'importo di una retribuzione giornaliera, ma deve essere determinato in concreto (eventualmente in via equitativa) dal giudice di merito, secondo una motivata

curat

valutazione che tenga conto della gravosità delle varie prestazioni lavorative e di eventuali strumenti ed istituti affini della disciplina collettiva, nonché di sue eventuali clausole che - a differenza di quelle (nulle e perciò inutilizzabili) direttamente regolamentatrici dell'ipotesi illecita indicata - disciplina solo gli aspetti risarciti delle (illecite) prestazioni di lavoro nel settimo giorno con definitiva perdita del riposo".

Quanto alla determinazione della attribuzione patrimoniale spettante all'istante, in assenza di criteri certi di valutazione del danno, non resta che far ricorso ad una valutazione equitativa ai sensi dell'art 432 c.p.c.. Ribadito che la contrattazione collettiva non contiene alcuna clausola negoziale contenente la disciplina della fattispecie oggetto di controversia, occorre puntualizzare che, ai fini della liquidazione del danno in questione, deve valutarsi la incidenza della attività lavorativa, connotata da una maggiore penosità ove effettuata in giornata di riposo, sull'organismo dell'agente con menomazione del bene salute. Appare dunque ragionevole far riferimento alla gravosità del lavoro prestato che è senz'altro connessa alla frequenza dei richiami in servizio disposti dall'Azienda anno per anno. Detto criterio presenta il maggior indice di obiettività, perché non dipendente da valutazioni meramente soggettive del giudicante, e di omogeneità, in quanto suscettibile di applicazione a tutti gli agenti che si sono visti privati dei riposi settimanali nonché dei riposi compensativi.

Invero, l'esame del prospetto allegato al ricorso evidenzia che l'agente ha potuto godere anche di riposi compensativi ovvero dei riposi settimanali ordinariamente spettantegli.

Tanto puntualizzato, considerata la media dei compensi contrattualmente corrisposti per le varie ipotesi di lavoro straordinario, appare equo ravvisare nella misura del 30% della retribuzione giornaliera il ristoro economico del pregiudizio sofferto.

Conclusivamente, muovendo dal presupposto dell'esattezza dei conteggi prodotti elaborati sulla base delle risultanze dei listini paga e comunque non specificamente contestati, nei

Garau

limiti della prescrizione di cui all'art. 2946 c.c., derivando la attribuzione in parola dalla violazione di obblighi nascenti dal contratto di lavoro. l'AMAT va condannata a corrispondere la somma di £ 817.280 . oltre la rivalutazione monetaria dal giorno di maturazione del diritto e gli interessi legali sulla sorte capitale non rivalutata.

Le spese di lite, liquidate e distratte nella misura indicata in dispositivo, seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Pretore, definitivamente pronunciando,

1) accoglie la domanda per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna l'AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di £ 817.280 . oltre rivalutazione ed interessi sulla sorte capitale non rivalutata;

2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite, che liquida in complessive £ 600.000 di cui £ 350.000 per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. A. M. Rossato, anticipatorio.

Taranto. 29.1.1998

IL PRETORE

(Dott.ssa Anna Maria MARRA)

Anna Maria Marra

Depositata in Cancelleria

IL 12 MAG. 1998

IL CANCELLIERE

AMAT

VIA C. BATTISTI - 74100 TARANTO -

pag. 1

16-07-1998

Pratica: CUPRI CATALDO contro AMAT

Numero 465/98 - CREDITO ORIGINARIO = 33.003

di cui CAPITALE L. 33.003 / SPESE e ACCESSORI L. 0

CAUSALE DEL CREDITO: RIPOSI

Credito di lavoro (art. 429 c.p.c. - rivalutazione ed interessi)

APPLICATA RIVALUTAZIONE MONETARIA (indici: SCALA MOBILE : lavoro)

INTERESSI a TASSO LEGALE

interessi su capitale puro (non rivalutato) senza anatocismo - anno: 365 gg

DECORRENZA: 31-12-1986 - in totale 6 movimenti contabili

Num.	DATA	CAPITALE	RIVALUTAZIONE	INTERESSI-BG.	TASSO	MOVIMENTO	CAUSALE	SALDO
1)	31-12-1987	33.003	1.855(5,6198%)	1.650	365 5%	282.472		318.980
2)	31-12-1988	317.330	18.425(5,8063%)	15.817	366 5%	568.629		921.851
3)	16-12-1990	904.384	134.814(14,9067%)	86.594	715 5%	0	tasso legale	1.143.258
4)	31-12-1996	1.039.198	339.564(32,6756%)	534.580	2207 10%	0	tasso legale	2.017.403
5)	28-02-1998	1.378.762	20.712(1,5022%)	51.351	424 5%	-817.280		1.272.185
N.B. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese DIC 1997= 249.33								
6)	31-07-1998	1.272.185	0(0,0000%)	18.530	153 5%	0	data finale	1.290.715
N.B. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese DIC 1997= 249.33								
T O T A L I		515.369		708.522		-817.280 (pagamenti)		1.290.715
						851.101 (nuovi crediti)		

Il saldo complessivo alla data del 31-07-1998 e' pari a
Lire UN MILIONE DUECENTONOVANTAMILA SETTECENTOQUINDICI





M

COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorsi al Magistrato del Lavoro dipendenti vari per mancato godimento riposi settimanali - Resistenza -Mandato difesa all'avv. Olimpia Cimaglia, legale AMAT.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 30 (trenta) del mese di ottobre, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i ricorsi promossi dai sottoelencati dipendenti, rappresentati e difesi dall'avv. Maurizio Passiatore, al fine di ottenere il risarcimento danni, rapportato alla retribuzione di una giornata lavorativa, per il mancato godimento di alcuni riposi settimanali nel corso degli anni pregressi:

- De Giorgi	Cosimo	Udienza	29/01/1998;
- Leone	Paolo	"	29/01/1998;
- Fedele	Pietro	"	29/01/1998;
- D'Amuri	Francesco	"	29/01/1998;
- Papari	Gaetano	"	29/01/1998;
- Cupri	Cataldo	"	29/01/1997;
- Eredi Palmisano	Giuseppe	"	29/01/1998;
- Mitrangolo	Giovanni	"	29/01/1998;
- Pinca	Vincenzo	"	29/01/1998;
- Buccoliero	Gaetano	"	29/01/1998;
- Monteleone	Francesco	"	01/07/1998;
- Russo	Michele	"	01/07/1998;
- Galli	Giuseppe	"	01/07/1998;
- Capogrosso	Ippazio	"	01/07/1998;
- Fontana	Quinto	"	01/07/1998;
- Masi	Giovanni	"	01/07/1998;
- D'Amicis	Ernesto	"	01/07/1998;
- Atteso che sussistono fondati motivi per resistere ai giudizi de quibus;
- Ritenuto poter affidare l'incarico per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto il bilancio preventivo 1997;
- Visto lo Statuto aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio nelle cause promosse dai dipendenti in premessa elencati, per i motivi in narrativa specificati, affidando il mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.700.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo congruaggio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1997, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 30 OTT. 1997

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. P.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Corrispondenza interna prot. n. AP/222

Taranto, li 25 FEB. 1998

Oggetto : Liquidazione somme

Relubini
forle
14

Egr. Sig.

Cupri Cataldo

e p.c. Dirigente Amm.vo

Capo Area Personale

SEDE



Si comunica alla S.V. che, in esecuzione del dispositivo di sentenza emesso in data 29/01/1998 dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, nella causa promossa dalla S.V. relativamente ai mancati riposi, questa Azienda ha provveduto a liquidare a suo favore con le competenze del mese in corso, a titolo risarcitorio, l'importo di £. 817.280 quale sorte capitale.

Sulla somma de qua sono state operate le dovute ritenute di legge.

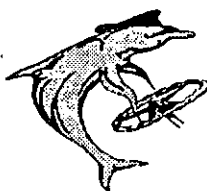
Il predetto pagamento è stato effettuato ai soli fini di evitare ulteriori danni, facendo salva, quindi, la facoltà di questa Azienda di proporre appello al deposito della sentenza.

Al deposito della sentenza si provvederà a calcolare ed accreditare a suo favore anche gli interessi e la rivalutazione monetaria.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per gli adempimenti necessari.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

*celubri
cartelle
f.lli
C. Spina*

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Dispositivi sentenze relative alle controversie Mancati Riposi - Liquidazione somme.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 19 (diciannove) del mese di febbraio in TARANTO e nella sede dell'Azienda il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT ha assunto la seguente deliberazione :

- Visti i dispositivi di sentenza emessi il 29 gennaio, il 6 - 9 e 11 febbraio 1998 dai Pretori del Lavoro di Taranto, Dott. Voza e Dott.ssa. Marra, con i quali sono stati accolti i ricorsi proposti dai dipendenti Pinca Vincenzo, Papari Gaetano, Cupri Cataldo, Sciarrone Salvatore, Loparco Domenico, Albano Giovanni, Narducci Carlo, Gentile Girolamo, Calia Giuseppe Nicola, Quarinto Gaetano, Massafra Sebastiano, Merico Luciano, Maggio Angelo, Schifone Vincenzo, Tacente Luigi, Cardellicchio Giuseppe, Zaccaria Emilio, Notaristefano Teresa + 3, Gianfreda Cosimo e Tizzani Giuseppe, al fine di ottenere il risarcimento del danno per non aver usufruito del riposo settimanale;
- visto che, in virtù dei dispositivi predetti, l'AMAT é stata condannata al pagamento, in favore di ciascun ricorrente delle somme a fianco di ciascun nominativo indicate:

Sciarrone Salvatore	" 4.516.000;
Loparco Domenico	" 3.439.000;
Albano Giovanni	" 4.907.000;
Narducci Carlo	" 5.807.000;
Gentile Girolamo	" 4.519.000;
Calia Giuseppe Nicola	" 400.000;
Quarinto Gaetano	" 1.172.000;
Massafra Sebastiano	" 3.184.000;

Merico Luciano	" 3.386.000;
Maggio Angelo	" 5.320.000;
Schifone Vincenzo	" 4.614.000;
Tacente Luigi	" 4.691.000;
Cardellicchio Giuseppe	" 5.984.000;
Zaccaria Emilio	" 2.668.835;
Notaristefano Teresa + 3	" 2.910.390;
Gianfreda Cosimo	" 759.909;
Tizzani Giuseppe	" 6.745.650;
Pinca Vincenzo	" 5.410.100;
Papari Gaetano	" 2.560.645;
Cupri Cataldo	" 817.280,

oltre rivalutazione monetaria e interessi sulle somme non rivalutate, nonchè al pagamento delle spese di giudizio, distratte a favore dei procuratori dei ricorrenti, avv.ti Maurizio Passiatore e Giovanni Lella, liquidate in £. 800.000, oltre a IVA e CAP, per quanto attiene i dispositivi di sentenza Sciarrone, Loparco, Albano, Narducci, Gentile, Massafra, Merico, Maggio, Schifone, Tacente, Cardellicchio, in £ 850.000, oltre IVA e CAP, per quanto riguarda i dispositivi di sentenza Pinca, Papari, Notaristefano + 3, Tizzani, Zaccaria, Gianfreda, in £ 420.000 per quanto attiene il dispositivo di sentenza Calia, £ 420.000 per quanto riguarda il dispositivo di sentenza Quarinto e £ 600.000 per quanto riguarda il dispositivo di sentenza Cupri, per competenze legali;

- Ritenuto, pertanto, di doversi procedere alla liquidazione delle somme innanzi indicate, limitatamente, per il momento, alla sorte capitale, salvo la facoltà dell'Azienda di promuovere appello, e ciò al fine di evitare aggravio di spese, stante la immediata esecutività dei provvedimenti;
- Ritenuto, inoltre, di dover attendere il deposito delle sentenze per poter procedere alla liquidazione della rivalutazione monetaria e degli interessi legali a favore dei ricorrenti;
- Visti gli atti;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto l'art. 10, comma c), dello Statuto Aziendale
- Visto il bilancio di previsione 1998;

D E L I B E R A

- di autorizzare il pagamento in favore di Pinca Vincenzo, Papari Gaetano, Cupri Cataldo, Sciarrone Salvatore, Loparco Domenico, Albano Giovanni, Narducci Carlo, Gentile Girolamo, Calia Giuseppe Nicola, Quarinto Gaetano, Massafra Sebastiano, Merico Luciano, Maggio Angelo, Schifone Vincenzo, Tacente Luigi, Cardellicchio Giuseppe, Zaccaria Emilio, Notaristefano Teresa + 3, Gianfreda Cosimo e Tizzani Giuseppe, per i motivi in narrativa specificati, delle somme riportate a fianco di ciascun nominativo, al lordo delle ritenute di legge;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore dell'Avv. Maurizio Passiatore, quale procuratore anticipatario, per

l'ammontare complessivo di £ 4.000.000, oltre a IVA e CAP come per legge e in favore dell'avv. Giovanni Lella, quale procuratore anticipatario, per l'ammontare complessivo di £ 11.570.000, oltre a IVA e CAP;

- di porre le suddette spese a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1998, alla voce "Sopravvenienze passive - Insussistenze attive" del Mastro "Oneri straordinari", per quanto attiene le somme dovute a titolo di indennità risarcitoria per mancati riposi e alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", per quanto attiene le somme liquidate a titolo di spese e competenze legali;
- di riservarsi all'atto del deposito delle sentenze di valutare l'opportunità di promuovere appello avverso le stesse, nonché di liquidare gli importi dovuti a titolo di rivalutazione monetaria e interessi con successivo provvedimento;
- di sottoporre, ai sensi dell'art. 10, comma c), dello Statuto aziendale, il presente provvedimento a ratifica del Consiglio di Amministrazione, nella prima riunione utile.

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione

(Sottoscritto e firmato)

Resa esecutiva il

IL DIRETTORE REGIONALE
Del C.A. "IL DIRETTORE REGIONALE"
A. M. 11/16
(Semeraro Raffaele)



N. 10374 (P) R.G.
N. 2617 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. Luca Maria Manno
in funzione di Giudice del lavoro
nella causa di lavoro

TRA

CUPRI Cataldo
rapp. e dif. dall'Avv. AM Panistore

E

AMAT

rapp. e dif. dall'Avv. O. Camaglia

^{at}
promossa con atto notificato il R convenut
emette il seguente **DISPOSITIVO**

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunciando, così provvede: 1) accoglie la domanda fu quanto di ragione e, fu l'effetto, condanna l'AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di £ 817.280 oltre rivalutazione un'annua ed interessi sulla rate capitale non rivalutata; 2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessive £ 600.000 di cui £ 350.000 fu oneri difensivi, oltre IVU e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. AM Panistore, anticipatario.
Taranto, 29/1/98

Il Pretore

[Signature]

STUDIO LEGALE
Avv. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via G. Falcone sc. B - Tel/Fax 099/5712626
74024 MANDURIA (TA)

19374/92

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

COP. 19

SEZIONE LAVORO

Ricorso di lavoro

per il sign. **Cupri Cataldo**, elettivamente domiciliato in Ta-

ranto alla via Toscana 20 (studio avv. Giuseppe Macrì).

presso e nello studio dell'avv. A. Maurizio Passiatore che lo

rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente

atto

Contro

Azienda Municipalizzata Autotrasporti-Taranto in persona del

suo legale rappresentante p.t., corrente in Taranto alla via

Cesare Battisti n.657.

A - Il ricorrente è un ex dipendente A.M.A.T. con la quali-

fica di conducente di linea.

B - Dal 1987 gli venne richiesto dalla convenuta di prestare

la propria opera in giorno destinato dal turno al riposo set-

timanale, a causa della cronica carenza di personale: la sop-

pressione del riposo ha comportato la prestazione lavorativa

ininterrotta per la settimana successiva, andando comunque ol-

tre i sei giorni di prestazione e senza godimento del ripo-

so compensativo. Il fatto, peraltro notorio, ha riguardato la

quasi generalità del personale dipendente, quantomeno sino

all'anno 1991/1992.

La soppressione del riposo settimanale è avvenuta nella

misura che si rileva dai conteggi allegati e correlativi ce-

Avv. A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio, in quello successivo di esecuzione, ed in quello eventuale di opposizione, conferendoVi ogni facoltà di legge, compresa quella di transigere, quietanzare, chiamare in causa terzi, spiegare domande riconvenzionali, nominare sostituti e rinunciare agli atti del giudizio. Eleggo domicilio nel Vs. studio.

Cupri Cataldo

S'intende

f

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	12625
20 OTT. 1997	
Dirigente Ammin.vo F.F.	
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

indisponibile, assoluto ed irrinunciabile del lavoratore al godimento di un giorno di riposo ogni sette giorni lavorativi.

Oltre a tale norma, vige per tutto il settore la legge 22/2/1934 n.370 sul riposo domenicale o settimanale, valida sia per gli agenti addetti al trasporto tranviario, ovvero a quello filoviario ed automobilistico extraurbano.

Quest'ultima categoria ha, sul punto, una tutela rinforzata a causa della maggiore pericolosità presunta del logorio psicofisico causato dalla violazione delle norme sull'alternanza tra lavoro e riposo: ogni settimana è dovuto un riposo di ventiquattro ore consecutive per complessivi 52 riposi annuali. La normativa prevede, altresì, che per l'attività di trasporto di persone, sia possibile la deroga al riposo in giorno di domenica e che lo stesso sia attuato mediante turni tra il personale (n.12-Tabella 3 - D.M. 22/6/1935).

La violazione dell'effettivo godimento del riposo è sanzionata all'art.27 con l'ammenda, mentre per quanto riguarda gli addetti alle linee extraurbane, vige, altresì, la tutela della legge n.138 del 14/2/1958, la quale prevede all'art.14 non solo un'ulteriore ammenda, ma, ma, altresì, la possibilità di declaratoria di decadenza dalla concessione a carico delle aziende inadempienti.

DANNO E SUA QUANTIFICAZIONE

Stabilito l'ambito normativo che prevede tassativamente l'ob-

bligo del riposo settimanale, si appalesa la violazione della norma imperativa.

Il fatto illecito consiste nel non aver predisposto una organizzazione aziendale di mezzi e persone, tale da poter effettuare il servizio affidato, nel completo rispetto dei diritti dei lavoratori.

Il non aver agito conformemente a tale obbligo ha causato la richiesta di prestazioni aggiuntive al lavoratore il quale, nell'interesse dell'azienda e su richiesta espressa della stessa, non ha potuto godere del riposo, sacrificando il recupero delle proprie energie e continuando, con sicuro danno alla salute, a prestare la propria opera per il turno successivo.

NATURA DEL DANNO

Trattasi di danno determinatosi nella esecuzione del contratto di lavoro, in relazione all'organizzazione dell'impresa.

L'offesa all'ordinamento ed ai diritti del singolo è duplice:

- la violazione delle norme generali e speciali a tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute del lavoratore (oltre che dei terzi trasportati), in relazione alla prestazione aggiuntiva, che, oltre alla giornata specifica del riposo lavorato, ricollega due o più turni tra loro, senza alcun intervallo dedicato al riposo;
- la violazione della norma costituzionale art. 36, posta a tutela anche dello svolgimento normale delle relazioni familia-

ri e sociali.

Le suddette violazioni portano entrambe al diritto di risarcimento.

Nemmeno è configurabile in subiecto casu alcuna ipotesi di concorso nella causazione dell'evento dannoso in capo al lavoratore, poichè spetta all'imprenditore in via esclusiva la responsabilità per l'organizzazione del lavoro, in modo da non ledere i diritti dei lavoratori.

Tale figura di responsabilità non è affatto diversa da quella che vede il datore responsabile di ogni altra norma imperativa, posta a difesa della salute e dell'igiene del lavoro, indipendentemente dal comportamento di rifiuto del lavoratore.

LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

La giurisprudenza ha elaborato un criterio equitativo per risarcire il danno de quo: per ogni giornata di riposo soppresso ha imposto un risarcimento pari al valore di un giorno di retribuzione, ovvero la retribuzione mensile divisa per 30, cui consegue a favore del ricorrente la complessiva somma di £. 2.947.016=, come da conteggi allegati (*ex plurimis*: Pretura di Milano del 4/12/1984: Casoni ed altri C/ Ati-
nom S.p.a.; Pretura Milano del
30/3/1990-Pret. Santosuosso-Gambarin ed altri C/ A.T.M.; Pretura Milano del 9/6/1987-Pret. Bonatavicola-Aquafresca ed al-

tri C/ A.T.M, confermata con sentenza n. 533 del 24/1/1990 del Tribunale di Milano; Pretura Milano del 22/6/1983-Bosio ed Altri C/Atinom; Pretura Milano del 16/4/1984-Mistrorigo ed altri C/ Atinom s.p.a., confermate dalla sentenza n. 910 del 30/1/1985 del Tribunale di Milano; Sentenza Cass. Sez. lavoro n. 5015 del 27/4/1992 Agesp C/ Ferrari ed altri; sentenza Cass. Sez. Lavoro n. 5465 del 8/5/1992).

Tutto ciò premesso, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso, rassegna le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Pretore adito, reietta ogni avversa deduzione, eccezione e conclusione,

1) premessa ogni opportuna declaratoria in ordine al diritto al risarcimento del danno, condannare la società resistente al pagamento delle somme dovute in favore del ricorrente per il mancato godimento dei riposi settimanali in costanza di rapporto di lavoro, in misura inferiore ai 52 annuali e non recuperati; per il periodo non coperto dalla prescrizione ordinaria; nella misura di £. 2.947.016= risultante dai conteggi allegati e correlativi cedolini paga, o in quella a meglio vista, il tutto oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali;

2) vittoria di spese e compensi di causa da distrarsi in favore del sottoscritto avvocato/procuratore antistatario;

5) sentenza esecutiva per legge.

In rito ammettersi prova per interpellato del legale rappresen-

tante p.t. della società convenuta sulle posizioni sub

a-b-c-della narrativa, che qui si abbiano per integralmente

richiamate e trascritte, precedute dalle parole "se vero

che". All'occorrenza prova per testi, senza inversione

dell'onere della prova, sulle medesime posizioni con i

sign.ri Tangredi Gianfranco, Abena Egidio, Imperiale Cosimo,

Nobile Francesco, Noia Giovanni, Generali Aldo, Pacente Anto-

nio, Strada Gustavo, D'Amuri Arcangelo ed altri da indicare

nell'assegnando termine. In caso di contestazione, ordinarsi

a carico della convenuta l'esibizione dei libri paga, matricola

e presenze giornaliere operai ed agenti di movimento. Ogni

ulteriore mezzo istruttorio espressamente riservato.

Si deposita: istanza interruttiva del diritto; *controposizione* copia CCNL

del 23/7/1976 e 1980 sulla retribuzione settore autoferro-

tranvieri. Ogni ulteriore documentazione espressamente riser-

vata.

Taranto li 22/5/1997

Avv. A.M. *[firma]* Passiatore

IL PRETORE DI TARANTO

letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza,

FISSA

l'udienza innanzi a sé nella sede della sezione lavoro l'u-

dienza di discussione del *29/1/98* ore 10,00, invitando le

parti a comparire personalmente.

Ordina che copia del ricorso e pedissequo decreto da notifi-

carsi alla convenuta nel termine di giorni dieci dal presente:

decreto a cura del ricorrente

Taranto, li 22/8/97 Il Pretore

Il Cancelliere

Copia conforme all'originale

Taranto 10 OTT. 1997



IL CANCELLIERE

ordinario, ordinando

carico della convenuta l'esibizione dei libri pagati, matricola

is e presenza di personale operante ed agenti di movimento. Ogni

inferiore mezzo istruttorio espressamente riservato.

deposita: resterà inferita del tutto; copia

del 22/7/97 e 100 sulla relazione lavoro

lavori. Ogni ulteriore documento è espressamente riservato

Taranto li 22/8/97 Avv. A.M. Forlino

IL PRETORE DI TARANTO

letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza

FISSE

l'udienza innanzi a sé nella sede della sezione lavoro

la di discussione del 10/10/97, invitando

la di discussione del 10/10/97

la di discussione del 10/10/97

1 - CUPRI CATALDO

1

ANNO 1986

		UNITARIO	
MESE DI	GIUGNO RIPOSO NON GODUTO	1	53.776 = $\pounds$ 53.776
"	DICEMBRE "	1	56.235 = $\pounds$ 56.235
			$\pounds$ 110.011

ANNO 1987

		UNITARIO	
MESE DI	GIENNAIO RIPOSO NON GODUTO	1	56.235 = $\pounds$ 56.235
"	FEBBRAIO "	1	56.482 = $\pounds$ 56.482
"	LUGLIO "	3	58.490 = $\pounds$ 175.470
"	AGOSTO "	3	58.490 = $\pounds$ 175.470
"	SETT. "	2	59.478 = $\pounds$ 118.956
"	OTTOBRE "	3	59.478 = $\pounds$ 178.434
"	NOVEMBRE "	1	60.176 = $\pounds$ 60.176
MESE DI	DICEMBRE "	2	60.176 = $\pounds$ 120.352
			$\pounds$ 941.575

ANNO 1988

		UNITARIO	
MESE DI	GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	4	61.666 = $\pounds$ 246.664
"	FEBBRAIO "	2	61.666 = $\pounds$ 123.332
"	MARZO "	2	61.666 = $\pounds$ 123.332
"	APRILE "	3	61.666 = $\pounds$ 184.998
"	MAGGIO "	1	63.900 = $\pounds$ 63.900
"	GIUGNO "	2	63.900 = $\pounds$ 127.800

MESE M LUGLIO RIPOSO NON GODUTO	1	63,901 = £ 255,604
" AGOSTO "	5	63,901 = £ 319,505
" SETT. "	2	63,901 = £ 127,802
" OTTOBRE "	1	63,901 = £ 63,901
" NOVEMBRE "	3	64,648 = £ 193,944
MESE M DICEMBRE "	1	64,648 = £ 64,648
		<u>£ 1.895.430</u>

RIEPILOGO

ANNO 1986 = £ 110,011

" 1987 = £ 941,575

ANNO 1988 = £ 1.895.430

£ 2.947.016

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

del manl dell'impiegato

addetto alla segreteria, incaricato alla ricezione del

il

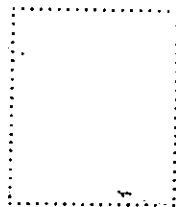
Sumario Raffaele
20/10/1997
VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO



AMMINISTRAZIONE

P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

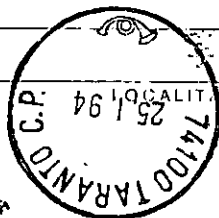
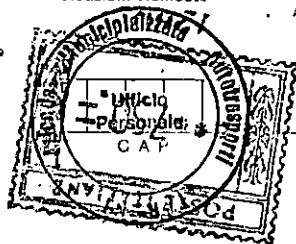


A. M. A. T.
DA RESTITUIRE A: AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI

Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

CONTI DI CREDITO

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambi
le facciate le indicazioni richieste



SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

3363

☐ Assicurata ☐ Pacco di L.

25 GEN. 1994

Spedito il dall'Ufficio di

indirizzato a Signor CUPRI Cataldo

Via Pupino n.51 74100 TARANTO

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il

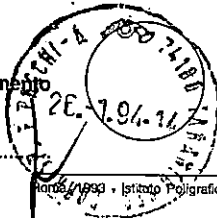
25-1-1994

Firma dell'Incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Cupri Cataldo

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento





Taranto. 24 GEN. 1994

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 154/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

ALL'EX AGENTE
SIG. CUPRI CATALCO
Via Pupino 51
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE LA S.V. DOVRA' RESTITUIRE A QUESTA AZIENDA LA SOMMA DI L. 2.982.710, A SUO TEMPO PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI INNANZI, DELLA QUALE LA S.V. HA SOTTOSCRITTO E RILASCIATO QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI DI L. 950.739 PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN IMPORTO TOTALE DI L. 3.933.449.

LA RESTITUZIONE DEL PREDETTO IMPORTO DOVRA' AVVENIRE MEDIANTE IL VERSAMENTO DI N. 5 RATE CON SCADENZE MENSILI A PARTIRE DAL MESE DI FEBBRAIO 1994, O IN UNICA SOLUZIONE, UTILIZZANDO GLI ALLEGATI BOLLETTINI DI CONTO CORRENTE POSTALE ALL'UOPO COMPILATI.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 2.572.049, E' STATA OPERATA, CON L'APPLICAZIONE DELL'ALIQUTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 19,280%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 495.891.

LA S.V. POTRA' RECUPERARE LA PREDETTA IMPOSTA INVOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA, AI SENSI DELL'ART.16, 6° COMMA, DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UOPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DELLA S.V., SI ALLEGA L'ISTANZA DI RIMBORSO DA INVOLTRARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE, AL SUDETTO UFFICIO FINANZIARIO, RICHIAMANDO ALTRESI' L'ATTENZIONE DELLA S.V. SULLA NECESSITA', NEL CASO DOVESERO DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I° GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

SI RACCOMANDA ALLA S.V. DI OTTEMPERARE A QUANTO SOPRA NEI TERMINI INDICATI, ONDE EVITARE A QUESTA AZIENDA DI RICORRERE, IN CASO DI INADEMPIENZA, ALLE VIE LEGALI PER IL RECUPERO DEL PROPRIO CREDITO.

A. M. A. T.
IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO

Avv. DOMENICO CASULLI

Via Pitagora, 142 - Tel. 92432
74100 TARANTO

PRETURA DI TARANTO

Al Sig. Pretore in funzione di Giudice del Lavoro

Ricorso

Deposita in
23 MAR. 1991

Cancelleria
CANCELLERIA

per il EU RIBI CATANO nato il 18/12/1928

rappresentato e difeso dall'avv. Domenico Casulli,

presso il suo studio, in Taranto, via Pitagora 142,

effettivamente domiciliato, giusta mandato a margi-

ne del presente atto, tra le parti si sono svolte le

procedimenti (relazione di movimento di movimento)

A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti

Taranto), in persona del suo legale rappresentante

pro tempore, domiciliato in Taranto, via Cesare Bat-

tistini, 1657, nato il 18/12/1928, che ha

presentato la seguente relazione:

1) Il ricorrente ha lavorato alle dipendenze dell'

AMAT, fino al 18/12/1978, quando è stato posto

in quiescenza, espletando le mansioni di "agente uni-

co" in quanto adibito alla guida di autobus con bi-

glietteria automatica di autosnodati, unitamente

2) ai suoi turni di lavoro, per un accordo aziendale

sindacale stipulato il 26.2.1972, avevano la durata

ridotta di 6 ore, e per un periodo di 6 ore

3) L'Azienda, però, ha retribuito le ore di lavoro

straordinario effettuate dal ricorrente prendendo

a base di calcolo al turno di lavoro "normale", del-

AMAT - TARANTO
13.05.91 003380
SEGRETARIA GENERALE

Avv. DOMENICO CASULLI,
La incarico di rappresentar-
mi e difendermi nel giudizio
di cui al presente atto ed in
ogni consequenziale di ese-
cuzione e di eventuale appel-
lo, conferendole all'uopo le
più ampie facoltà di legge,
ivi compresa quella di tran-
sigere e quietanzare. Eleggo
domicilio presso il Suo stu-
dio, via Pitagora, 142 Taranto.

C. R. Catano

E' firma autografa
Avv. Domenico Casulli

Domènico Casulli

2642

UFFICIALE
1991

la durata di 6 ore e 30.

4) Tale criterio di calcolo è errato. La paga oraria sulla quale vanno calcolate le maggiorazioni si ricava dalla paga giornaliera divisa per le ore di lavoro effettivamente prestate, che sono 6 e non 6,30.

5) La stessa Azienda, peraltro, faceva riferimento alle ore di lavoro effettivamente prestate per indi-

viduare la paga oraria di altri dipendenti (impiegati, personale di movimento, capisquadra) che, pure per accordi sindacali aziendali, effettuavano turni di lavoro "ridotti" di 6 ore. (cfr. ...)

6) Il comportamento dell'Azienda convenuta nei con-

fronti del ricorrente è stato, pertanto, illegittimo sia perché ha violato il richiamato accordo sindaca-

le sia perché manifestamente discriminatorio, in quan-

to contrastava con i generali doveri di diligenza, di

correttezza e di parità di trattamento, e parità

di condizioni, dei dipendenti.

7) Come risulta dagli allegati dettagliati conteggi,

il ricorrente è, perciò, creditore, per il lavoro (s)

straordinario prestato nell'ultimo quinquennio, fino

alla data del licenziamento, della somma di L. 4.915.144

Tanto premesso, il sottoscritto, ...

...

che l'adito Pretore, in accoglimento del presente ri-

Avv. DOMENICO CASULLI

Via Pizzardi, 143 Tel. 051/27222

41012 PARMA

corso, a competenza provvisoriamente esecutiva:

a) l'affermazione che il ricorrente aveva diritto a vedersi retribuire il lavoro straordinario prestato sulla base della paga oraria che si ricava dalla paga giornaliera divisa per le 6 ore di lavoro effettivamente prestate;

b) condannando, in conseguenza, l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento della

4775 144 =
la somma di E. ~~4.775.144~~, o di quella maggiore o minore che sarà accertata a mezzo di CTU, a titolo di differenze paga dovute sui compensi per lavoro straordinario corrisposti nell'ultimo quinquennio

fino alla data del licenziamento, con il danno da svalutazione monetaria e gli interessi legali sulle

somme rivalutate, e al pagamento, a titolo di condanna, inoltre, la stessa AMAT al pagamento

delle spese di diritti ed onorario del presente giudizio, da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore anticipante, e di ~~4.775.144~~, oltre

2) Richieste istruttorie: Si chiede formale interrogatorio del legale rappresentante dell'AMAT, e prova per testi - da indicare in un assegnando termine - sulle circostanze di fatto esposte in narrativa.

Si chiede l'esibizione dei libri paga dell'Azienda relativi all'ultimo quinquennio, e nomina di CTU al

DOMENICO CASULLI

Avv. - Legale rappresentante

del ricorrente

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

in persona del legale rappresentante

pro tempore

del presente giudizio

fine di determinare le differenze dovute per lavoro straordinario, computate sulla paga giornaliera divisa per 6 ore.

- Si allegano: conteggi, buste paga, accordo aziendale del 26.2.1972, appendice a detto accordo; accordo sindacale del 19/26.6.1965, CCNL

del 1965, ecc.

La presente è firmata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione della ditta, e da lui sottoscritta.

Il sottoscritto, UTO, ha deciso di accettare le condizioni

proposte dal PRETORE.

Il ricorso è respinto.

La sentenza è pronunciata in pubblica audienza.

L'udienza di discussione per il giorno 15/10/91

ore 10, ordinando alle parti di comparire personalmente.

Dispone che il ricorso ed il presente decreto

siano notificati alla parte convenuta, a cura del

ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 12/4/1991

Il Cancelliere

Il Presidente

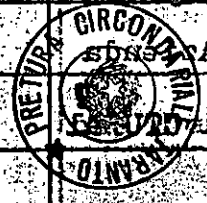
Copia conforme all'originale

Il Cancelliere

Il Presidente

Il Cancelliere

10836



TRIBUNALE DI TARANTO

Ufficio Unico Notificazioni

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto aiutante ufficiale giudiziario, addetto al suindicato ufficio, ho notificato il presente atto all'A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto) , in persona del suo legale rappresentante pro tempore, domiciliato in Taranto, via C. Battisti 657, mediante consegna di copia conforme all'originale a mani

a mani dell'impiegato
addetto alla Segreteria incaricato alla ricezione atti

Diassi
L' A. Ufficiale Giudiziario
VITO TAMBURANO



27 APR. 1991

74100 Taranto,

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 037 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 619/UP/91 Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

Al Signor
CUPRI Cataldo
Via Pupino, 51
74100 TARANTO

RACCOMANDATA

Vi trasmettiamo, compiegato alla presente,
modd. " 101 " relativo agli emolumenti perce
piti nell'anno 1990.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
IL CAPO UFFICIO

Albano Giola



19 APR. 1990

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo 283/UP/90 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N. 2

Al Signor
CUPRI Cataldo
Via Pupino, 51
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA

OGGETTO : invio Modd. " 101 e 102 ".-

Vi inviamo, compiegati alla presente, i modd.
" 101 e 102 " relativi agli emolumenti percepiti
nell'anno 1989.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
IL CAPO UFFICIO



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 15 APR. 1989

N. di protocollo 1056/UP/89 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

Al Signor

CUPRI Cataldo
Via Fupino n.51

74100 TARANTO

RACCOMANDATA

OGGETTO : invio modelli 101 - 102.-

Vi inviamo, compiegato alla presente,
i modelli "101-102" relativi all'anno 1988.

Distinti saluti.

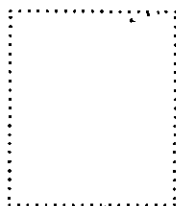
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO UFFICIO PERSONALE



Mod. 23-I (per l'interno) (1985)-C. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.



AVVISO DI RICEVIMENTO
DI RISCOSSIONE

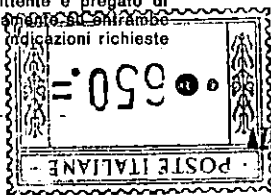
Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici

TARANTO

DA RESTITUIRE A:

CONTI DI CREDITO

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambi
facciate le indicazioni richieste



AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

prot.n. 405/89 CUPRI Catalogo

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del:

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco

indirizzat... a **I.N.P.S. Direzione Generale Servizio Previdenza Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto Reparto 5° - Via Ciro il Grande, 21 - EUR 00144 ROMA**

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma.....

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

POSTE
R 005864
TRANTO C.P.





-2 MAR. 1989

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA

AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 105/89 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

SPETT. LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-DIREZIONE GENERALE SERVIZIO
PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD
DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPOR
TO - Reparto 5° -

Via Ciro il Grande, 21- E U R -

00144

R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: invio documentazione per riconoscimento pensione vecchiaia
ex agente CUPRI Cataldo nato il 18/12/1928.-

Vi trasmettiamo, compiegati alla presente e de-
bitamente compilati in ogni loro parte, i sottoelenc
ti documenti per il riconoscimento della pensione al
l'ex agente in oggetto.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
URGENTE

- 1)- Mod.ETO2/P(ET36);
- 2)- stato di famiglia per uso assegni;
- 3)- dichiarazione concernente il diritto alle detrazioni di
imposta artt.15-16 D.P.R. 29/9/73 n.597 e successive mo
difiche ed integrazioni;
- 4)- copia in originale della ricevuta di pagamento in unica so
luzione periodo di ricongiunzione legge n.29.-

AG

CONTI CORRENTI POSTALI

RICEVUTA

di L

4.645.000

di un versamento,

Lire

Quattromilaseicento
quarantacinquemila

sul C/C N.

760009

intestato a

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Dir. Gen.

Fondo di Previdenza per gli Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto

00100 ROMA

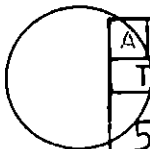
eseguito da

CUPRI CATALDO

residente in

TARANTO - VIA PUPINO, 51

addì



A	C/C POSTALI 2
Bollo lineare dell'Ufficio accettante	
TARANTO V.R.	
L'UFFICIALE POSTALE	
590	-4 GEN 88

Bollo a data

Cartellino
del bollettario

1988

data progress.

960

FONDO PER LA PREVIDENZA DEGLI ADDETTI
AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

Azienda N. *Legge 29/79 133/340562*

Mese di

Contributi L.

Interessi e sanzioni civili

Riscatti

Penale modello ET, 9

Sanzioni tabelle

Sanzioni accordi aziendali

D.M. 25 agosto 1972

*Istituto Nazionale
della Previdenza Sociale*

Fondo di previdenza per addetti
ai pubblici servizi di trasporto

DOMANDA DI PENSIONE

Quadro 1)

Il sottoscritto CUPRI Cataldo
(cognome e nome)
nat. il 18/12/1928 a MONTEIASI (Prov. Taranto)
abitante a Taranto (Prov. TA) - C.A.P. 74100
in via Pupino n. 51 tel. _____ in qualità di:
— ex agente dell'Azienda A.M.A.T. ~~XXXXXXX~~ dal servizio il 18/12/1988.-
— superstite dell'ex agente _____ esonerato nat. il _____ decedut. il _____
CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE DI VECCHIAIA + Legge n.29-riscatto.-
(anzianità - vecchiaia - invalidità - reversibilità)
A CARICO DEL FONDO DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO E DELLE
EVENTUALI PRESTAZIONI SPETTANTI A CARICO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA I.V.S.
ed all'uopo allega i seguenti documenti: (vedere avvertenze a tergo)

CHIEDE, inoltre, nella eventualità che la presente domanda non possa essere accolta:

- l'autorizzazione a proseguire l'assicurazione con versamenti volontari, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 luglio 1961, n. 830;
- la liquidazione della sua posizione assicurativa ai sensi dell'art. 33 della Legge 29 ottobre 1971, n. 889.

CHIEDE, infine, ove occorra, di coprire mediante contribuzione al Fondo - in base all'art. 7 della legge 29 ottobre 1971, n. 889 - le assenze senza paga dal servizio che dovesse effettuare in avvenire.

Quadro 2)

PAGAMENTO DELLA PENSIONE

Tenuto presente che il pagamento delle rate di pensione può essere effettuato con i seguenti mezzi:

- emissione di assegno circolare all'ordine (autorizzando, allo scopo, la trattenuta per le spese di compilazione e spedizione del titolo ed esonerando l'I.N.P.S. da ogni responsabilità per i casi di smarrimento o sottrazione dell'assegno);
- accredito sul c/c postale di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;
- *c) accredito sul c/c bancario di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;
- pagamento diretto tramite l'Ufficio postale indicato dal richiedente la pensione.

Il sottoscritto CHIEDE che le rate di pensione siano pagate mediante il seguente mezzo:

Banca Commerciale Italiana-Sede Centrale -Piazza Immacolata -Cod.n.55661020125- 74100 TARANTO
(specificare il numero distintivo o frazionario dell'Ufficio postale, il numero del c/c postale o del c/c bancario)

DELEGA _____ Sig. _____ nat. il _____ a _____
(cognome e nome)

abitante a _____ a riscuotere, in suo nome e vece, quanto dovutogli,
trovandosi nella impossibilità di recarsi a riscuotere per i seguenti motivi: _____

Data 2 MAR 1989

Firma Cupri Cataldo

Quadro 3)

VIDIMAZIONE DELLE FIRME (1)

(Sol nel caso in cui il richiedente deleghi per la riscossione altra persona)

Si dichiarano vere e autentiche le firme apposte in nostra presenza nell'atto di delega che precede.

Data _____

Bollo
dell'Ufficio

(1) Alla vidimazione delle firme può provvedere il Notaio, il Sindaco, il Direttore della casa di cura o dell'ospedale presso il quale il richiedente è ricoverato, l'Autorità consolare italiana.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI TARANTO

ESTRATTO DEL FOGLIO MATRICOLARE

(Da compilare a cura dell'Azienda)

dell'Agente CUPRI Cataldo nato il 18/12/1928
a MONTEIASI (Prov. di TA) rivestente all'atto della cessazione dal servizio la
qualifica di Conducente di linea ed inquadrato nella classe e categoria economica LIV.7°

Quadro 8bis)		STATO DI SERVIZIO	
Assunto in servizio nella categoria	avventizi il	Qualifica all'atto dell'assunzione <u>Autista di linea</u>	
	ordinari o effettivi il	Passato nella categoria ordinari il	
	di ruolo il <u>2/2/1963</u>	Passato nella categoria di ruolo il <u>2/2/1963</u>	
Iscritto al fondo di previdenza il <u>2/2/1963</u>		Ultimo giorno lavorativo effettivo <u>18/12/1988</u>	
Esonerato il <u>18/12/1988</u> (data di cessazione del rapporto di lavoro)		per <u>Raggiunti limiti di età.-</u>	

Quadro 9) Sviluppo di carriera dall'assunzione alla data di esonero dal servizio					
Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico	Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico
<u>2/2/963</u>	<u>Autista di linea</u>	<u>7b Da</u>			
<u>1/2/970</u>	<u>Tratt.econom.cl.</u>	<u>7^</u>			
<u>1/1/978</u>	<u>Conducente di linea</u>	<u>Liv.7°.-</u>			

Legge 1/2/1978, n. 30.-.

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico goduto all'atto dell'esonero: Delib. n. del

Data di attribuzione della qualifica classe o livello economico anteriore a quello goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. del

Data di conferimento della reggenza attribuita ai sensi dell'art. 18 dell'Allegato A al regio decreto 8-1-1931, n. 148: Delibera n. del

10) ASSENZE SENZA PAGA	
verificatesi dalla data di assunzione a quella di esonero (analiticamente per gli ultimi 4 anni di servizio)	
Periodo	Motivo
dal al	
» »	
» »	
» »	
» »	
» »	
» »	
» »	
» »	

11) ASSENZE A PAGA RIDOTTA		
verificatesi nel periodo retributivo di cui al successivo quadro 13 (ultimi 4 anni di servizio)		
Periodo	Retribuzione corrisposta	Motivo e percentuale riguardo all'intera paga
dal al		
» »		
» »		
» »		
» »		
» »		
» »		
» »		
» »		

12) NOTIZIE RELATIVE ALLA CESSIONE DEL QUINTO O DELEGA EDILIZIA IN CORSO DI SCOMPUTO ALLA DATA DI ESONERO DAL SERVIZIO				
Ente bancario cessionario	Ente assicuratore garante	Importo residuo del debito da recuperare sulla pensione	Quota mensile ceduta	Indicare se trattasi di cessione del quinto o delegazione edilizia
1				
2				
3				

Quadro 13)		RETRIBUZIONI ASSOGGETTATE A CONTRIBUTO A NORMA DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 29 OTTOBRE 1971 N. 889 NEI 36 MESI PRECEDENTI QUELLO DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO E NELL'ANNO IN CUI E' STATO DISPOSTO IL COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA					
Periodo		lett. a) e b)	lett. c)	lett. d)	lett. f)	lett. e)	Totale (col. 13 del mod. ET 9)
dal	al	Retribuzione di tabella, aumenti periodi di anzianità conting., assegni ad personam (col. 7, 8 mod. ET 9)	13° - 14° e mensilità eccedenti la 12° esclusi access. (col. 9 mod. ET 9)	Elementi accessori dello stipendio (col. 10 mod. ET 9)	Altri emolumenti non pensionabili (col. 11 mod. ET 9)	Compenso lav. straord. anche se forfettario (col. 12 mod. ET 9)	
1-1-19 86	31-12-19 86	249.840 18.084.868	2.856.552	233.226 4.143.960	---	-66 5.077.620	483.000 (A) 30.163.000
1-1-19 87	31-12-19 87	499.680 19.687.162	3.069.007	623.218 4.772.240	---	102 7.869.591	1.123.000 (B) 35.398.000
1-1-19 88	31-12-19 88	21.262.415	3.244.783	5.994.781	---	7.533.021	38.035.000
1-1-19							

Quadro 14)		ELEMENTI ACCESSORI PENSIONABILI DELLA RETRIBUZIONE COMPRESI QUELLI CORRISPOSTI UNITAMENTE ALLE MENSILITA' ECCEDENTI LA DODICESIMA				
S'intendono pensionabili gli elementi accessori spettanti con continuità e stabiliti in misura fissa per tutti gli appartenenti ad una stessa qualifica e che traggono origine da accordi nazionali o aziendali portati a conoscenza dell'INPS. Devono essere esclusi, in ogni caso, i compensi per lavoro straordinario, ancorché forfettariamente corrisposti in relazione all'impegno di effettuare maggiori prestazioni. Gli importi da indicare al rigo 13 delle colonne (3), (4) e (5) debbono corrispondere a quelli indicati, per gli stessi periodi, nel precedente quadro 13, alla colonna intestata «elementi accessori dello stipendio». In caso di discordanza chiarirne a parte i motivi (per le discordanze motivate da assenze (competenze accessorie pari grado) compilare i quadri 10) ed 11).						
Denominazione degli elementi accessori (1)	Corrisposti negli ultimi 36 mesi di servizio				Totale (6)	Corrisposti negli ultimi dodici mesi di servizio (7)
	mesi 12 19 86 (2)	mesi 12 19 87 (3)	mesi 12 19 88 (4)	mesi 12 19 88 (5)		
1 C. A. U.	2.138.136	2.138.136	2.138.136	---	6.414.408	2.138.136
2 Ind.sost.di mensa	77.063	87.416	98.798	---	263.277	98.798
3 Ind.agente unico	608.680	784.200	1.316.280	---	2.709.080	1.316.280
4 Ind.magg.netturna	310.535	652.494	689.343	---	1.652.372	689.343
5 Ind.premie evit.sinistri	96.986	97.534	97.534	---	292.054	97.534
6 Ind.prestaz.effettiva	547.840	607.760	644.140	---	1.799.740	644.140
7 Ind.premie produtt.	233.226 364.800	623.218 404.700	1.010.550	---	856.444 1.780.050	1.010.550
8						
9 A)- ARRETRATI PER TITOLI	DIVERSI AFFERENTI L'ANNO 1986 E CORRISPOSTI NEL 1988;					
10 B)- ARRETRATI AFFERENTI	L'ANNO 1987 E CORRISPOSTI NEL 1988 PER APPLICAZIONE CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE					
11 DELIBERA C.A. DEL 24/7/1988 N. 242.-						
12						
13 In totale	4.377.186	5.395.458	5.994.781	---	15.767.425	5.994.781
14 Limite del 40% del totale degli elementi accessori dei 36 mesi antecedenti la data di esonero					6.306.970	

N.B. - L'importo da indicare alla lettera d) del quadro 15 deve essere quello relativo al totale degli ultimi dodici mesi di servizio — rigo 13 colonna 7 — Qualora il suddetto totale sia superiore al limite del 40% — rigo 14 colonna 6 — alla lettera d) del quadro 15 va indicato quest'ultimo importo.

Quadro 15)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE

Nel computo della retribuzione pensionabile non devono essere comprese le variazioni della retribuzione dovute a promozioni deliberate, aventi effetto o, comunque, attribuite nel biennio precedente la data di esonero, nonché le variazioni della retribuzione, conseguenti a declassamento o ad altre cause di carattere straordinario, intervenute nel periodo stesso.

Per le promozioni deliberate a seguito della reggenza conferita ai sensi dell'art. 18 dell'allegato A al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, la data alla quale deve farsi riferimento, ai fini di esclusione, è quella di conferimento della reggenza deliberata dal direttore dell'Azienda ai sensi del citato art. 18.

Tali esclusioni non si applicano per la liquidazione di pensioni indirette a superstiti di agenti deceduti in attività di servizio o di pensioni privilegiate di invalidità per causa di servizio.

Nel caso di agenti che nei dodici mesi immediatamente precedenti l'esonero abbiano avuto assenze senza paga od a paga ridotta, indicare la retribuzione percepita nel periodo stesso dall'agente avente qualifica e anzianità di grado pari a quelle del pensionando in servizio presso la stessa azienda.

La retribuzione da indicare ai fini del calcolo della pensione deve essere in ogni caso corrispondente a quella risultante dai contratti collettivi di lavoro effettivamente applicati presso l'Azienda ed in base alla quale sono stati denunciati i relativi contributi di previdenza.

lettera a):

1) Retribuzione base di tabella, relativa agli ultimi dodici mesi di servizio, dal 1/1/1988 al 31/12/1988 zona _____ classe _____ **LIVELLO 78**

qualifica CONDUcente DI LINEA:

— L. 631.652 x 12 mesi

— L. _____ x _____ mesi

— L. _____ x _____ mesi

2) Aumenti periodici di anzianità:

Numero aumenti periodici 6 (tot. 30 %) dal 1/1/88 al 31/12/88

Numero aumenti periodici _____ (tot. _____ %) dal _____ al _____

— L. 189.497 x 12 mesi

— L. _____ x _____ mesi

— L. _____ x _____ mesi

3) Punti di contingenza, in aumento - in diminuzione - non conglobati con la retribuzione di tabella indicata al punto 1):

— punti n. _____ L. 768.016 x 4 mesi

— punti n. _____ L. 790.032 x 6 mesi

— punti n. _____ L. 812.445 x 2 mesi

— punti n. _____ L. _____ x _____ mesi

lettera b): Assegni ad personam, spettanti quale differenza fra la retribuzione mensile precedentemente goduta e quella inferiore stabilita o da successive disposizioni di legge o da accordi nazionali o aziendali (specificarne la natura):

Tratt.est. x scatti paga £.146.061 x 12

Totale . . . L.

lettera c): mensilità eccedenti la 12^a, al netto degli elementi accessori della retribuzione, corrisposte negli ultimi 12 mesi di servizio (1):

13^a L. _____ x 12 + L. 1.779.655 x 12 . . . L.

14^a L. _____ x 12 + L. 1.757.242 x 12 . . . L.

_____ L. _____ x 12 + L. _____ x _____ . . . L.

lettera d): Elementi accessori dello stipendio (riportare il minore importo fra i valori riportati al quadro 14, rigo 13 colonna 7, oppure rigo 14 colonna 6) . L.

Totale retribuzione pensionabile L.

RISERVATO ALL'I.N.P.S.	RISERVATO ALL'AZIENDA
	7.579.824
	2.273.964
	9.437.146
	1.752.732
	21.043.666
	1.779.655
	1.757.242
	5.994.781
	30.575.344

(1) Le mensilità e le altre mensilità eccedenti la 12^a vanno computate tenendo presenti gli importi relativi agli ultimi 12 mesi di servizio. Esse vanno determinate praticamente assumendo:

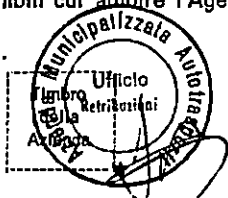
a) tanti dodicesimi della retribuzione — relativa al mese di corrispondenza della mensilità, composta dagli elementi di cui ai punti 1), 2) e 3) della lettera a) e dell'elemento di cui alla lettera b) — per il numero dei mesi di permanenza in servizio nell'anno in corso alla data di esonero;

b) tanti dodicesimi della retribuzione — relativa al mese dell'anno solare precedente la data di esonero in cui è stata corrisposta la mensilità, composta dai medesimi elementi sopra indicati — per il numero dei mesi che, aggiunto a quello di cui alla lettera a) dà un totale di 12.

vi sono

N.B. - Si dichiara che nell'Azienda _____ posti disponibili cui adibire l'Agente qualora sia riconosciuto inabile permanentemente
non vi sono
soltanto alle funzioni della qualifica di cui è rivestito.

2 MAR. 1989



AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
REPARTO AMMINISTRAZIONE
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

[Handwritten signature]

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale-Fondo di Previdenza Addet
ti ai Pubblici Servizi di Trasporto-Reparto V°
Via Ciro il Grande,21- E U R -

00144 R O M A

DICHIARAZIONE CONCERNENTE IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE, PREVISTE DAGLI ARTT. 15 E 16 DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE '73 N.597 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il sottoscritto CUPRI Cataldo, codice fiscale CPR CLD 28718F531B
nato a MONTEIASI (TA) il 18/12/1928, stato civile coniugato
titolare della pensione n. _____ cat. _____, a norma dell'art.2 del D.L.
del 5 Marzo 1986, n.57, dichiara sotto la propria responsabilità di
(indicare SI O NO nelle apposite caselle e, in caso affermativo, fornire la
ulteriore informazione richiesta):

- 1) ☒ **SI** avere diritto alla detrazione d'imposta per spese di produzione del reddito;
- 2) ☒ **SI** avere diritto alla detrazione d'imposta per il coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato, che NON possiede redditi propri per ammontare superiore a lire 3.000.000=annue al lordo degli oneri deducibili;
- 3) ☐ **NO** avere diritto, IN MANCANZA DEL CONIUGE (perchè vedovo/vedova/ovvero celibe/nubile), alla detrazione d'imposta per il primo figlio a carico, che NON possieda redditi propri per un ammontare superiore a lire 3.000.000=annue al lordo degli oneri deducibili;
- 4) ☒ **SI** avere diritto alla detrazione d'imposta, nella MISURA DOPPIA, per n. _____ figli o affiliati minori di età o di età non superiore a (*) 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito, ovvero permanentemente inabile al lavoro, a carico che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a lire 3.000.000= annue al lordo degli oneri deducibili;
- 5) ☐ **NO** avere diritto alla detrazione d'imposta, nella MISURA DOPPIA, per n. _____ figli o affiliati minori di età, o di età non superiore a (*) 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito, ovvero permanentemente inabili al lavoro, a carico, che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a lire 3.000.000=annue al lordo degli oneri deducibili (IN CASO DI MANCANZA DEL CONIUGE, INCLUDERE NEL NUMERO DEI FIGLI ANCHE IL "PRIMO FIGLIO" PER IL QUALE VIENE RICHIESTA LA DETRAZIONE PREVISTA IN MANCANZA DEL CONIUGE).

(*)- Le detrazioni per i figli spettano nella MISURA DOPPIA nel caso in cui il coniuge del richiedente non possegga redditi propri per ammontare superiore a lire 3.000.000= annue e nel caso in cui il richiedente sia vedovo/vedova ovvero celibe/nubile. Spettano, inoltre, in MISURA DOPPIA le detrazioni per i figli adottati o affiliati soltanto da parte del richiedente. Negli altri casi, le detrazioni per i figli spettano nella MISURA NORMALE ad entrambi i genitori.-

- 6) ☐ NO avere diritto alla detrazione d'imposta per n. ____ altre persone a carico, diverse dal coniuge e dai figli minori e assimilati (genitori nonni, adottati, generi, nuore, suoceri, fratelli, sorelle, figli maggiorenni diversi da quelli di cui ai numeri 4 e 5, figli dei figli) che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a lire 3.000.000=annue al lordo degli oneri deducibili e convivono con il richiedente e percepiscono dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- 7) ☐ SI avere diritto alla ulteriore detrazione d'imposta in misura decrescente per scaglioni di reddito, prevista dall'art. 16, lettera e) del D.P.R. 597/1973, nel testo modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1983, n. 53 per i redditi di lavoro dipendente e di pensione;
- 8) ☐ NO avere diritto alla ulteriore detrazione d'imposta in misura fissa, prevista dall'art. 3 della legge 24 aprile 1980, n. 146 e successive modificazioni per i redditi di lavoro dipendente e di pensioni di minore importo, se l'ammontare della pensione non esclude l'attribuzione di tale detrazione.-

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALL'I.N.P.S. OGNI VARIAZIONE CHE DOVESSE COMPORTARE LA PERDITA DEL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA RICHIESTE.-

Data 2 MAR. 1989

Firma : Luigi Citalda

LE DETRAZIONI D'IMPOSTA SPETTANO UNA SOLA VOLTA E, PERTANTO, OVE IL PENSIONATO PRESTI LAVORO DIPENDENTE, NON POSSONO ESSERE CHIESTE SULLA RETRIBUZIONE QUALORA SIANO STATE CHIESTE SULLA PENSIONE.-

COMUNE DI _____
 PROVINCIA DI _____



CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, Art. 38 -
 Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che in questa anagrafe della popolazione residente dal a tutt'oggi è iscritta la famiglia:

CF. CUPRI Cataldo 1932
 di Michele e Grottole Concetta Tancolata

n. Montefasi 18/12/1928 (n. 97 p.I)
 cgt. Mancino Cosima - Sava 8/7/1972
 c. 1.69 p.II s.A FF.95655
 n. Taranto 27/1/1976 la Montefasi
 anagrafe
 Via Durino 51 Licz. Elem.

Mg. MANCINO Cosima 1936
 di Giovanni Battista e Doria Maria Pasana

n. Taranto 28/9/1936 (n. 476 p.I)
 cgt. Cupri Cataldo - Sava 8/7/1972

Fg. CUPRI Concetta 1973
 di Cataldo e Mancino Cosima

n. Taranto 11/4/1973 (n. 928 p.I s.A)
 nubile

Fg. CUPRI Marcella 1976
 di Cataldo e Mancino Cosima

n. Taranto 26/9/1976 (n. 2097 p.I s.A)
 nubile



DATA _____ IL COMPILATORE _____ L'UFFICIALE DI ANAGRAFE _____
 Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro il _____
 e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. - Sede di _____ il _____ 19 _____
 Firma del datore di lavoro _____ Domicilio _____

N.B. Non costituiscono materia di certificazione le notizie concernenti la professione, arte o mestiere e la condizione non professionale (art. 30 del D.P.R. 31-1-1958, n. 136).
 La qualifica di Capo Famiglia è attribuita ai soli effetti anagrafici (art. 4 del D.P.R. 31-1-1958, n. 136).

prot.n. 2327/88 CUPRI Cataldo

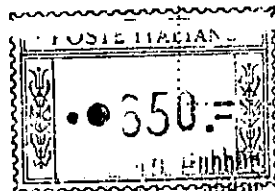


Mod. 23-1 (per l'interno) (1985)-C. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE



DA RESTITUIRE A:

CONTI DI CREDITO
TARANTO

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N..... di L.....

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedito al..... 20/12/1988.....

☐ Assicurata ☐ Pacco

dall'Ufficio di..... TA/CE.....

indirizzato a..... SPETT.LE I.N.P.S. Direzione Generale Servizi:

Previdenza Addetti ai Pubblici Servizi - Trasporto
Ufficio 3°-Sez.II Via Ciro il Grande, 21-EUR-00144

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il.....
riscosso



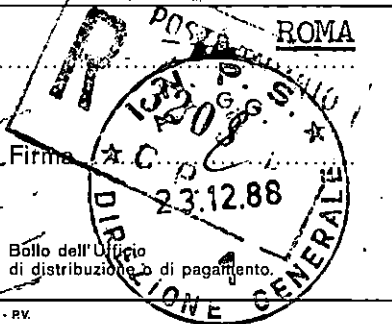
Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento

[Handwritten signature]

Firma

[Handwritten signature]

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.





19 DIC. 1988

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo 2327/88 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N. 1

SPETT.LE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-DIREZIONE GENERALE SERVIZIO
PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD
DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPOR
TO - Ufficio 3° - Sezione II^

Via Ciro il Grande, 21 - E U R -
00144

R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: invio mod. ET8bis ex agente CUPRI Cataldo nato
il 18/12/1928.- .-

Completato alla presente e debitamente compilato,
Vi inviamo n.1(uno) mod.ET8bis relativo al ns/ex agente
Sig. CUPRI Cataldo nato il 18/12/1928.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE

[Handwritten signature]

AG/

ME/

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Fondo per la previdenza
del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto

~~Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici~~
TARANTO

La (1)

comunica che a decorrere dal 18/dicembre/1988

l'agente CUPRI Cataldo

nato a Monteiasi (TA) il 18/12/1928

domiciliato in Taranto via Pupino , n. 51

~~XX~~

è cessato dal servizio per Raggiunti limiti di età.-

(3) ~~XX~~

~~XX~~

AZIENDA MUNICIPALE TARANTO
RELAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA

data 19 DIC. 1988

(1) Denominazione dell'Azienda.

(2) Indicare l'Azienda solo nel caso che gestisca pubblici servizi di trasporto.

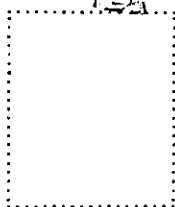
(3) Depennare le voci non ricorrenti.



Mod. 23-I (per l'interno) (1985)-C. 008400

AMMINISTRAZIONE

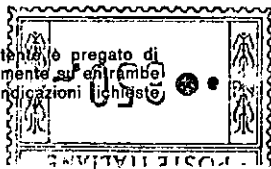
P. T.



AVVISO DI RICEVIMENTO
DI RISCOSSIONE

agente CUPRI Cataldo

DA RESTITUIRE A:
061



B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
TARANTO



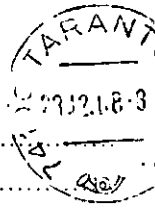
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO DI RISCOSSIONE

R

3206



della:

del:

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

spedito al 20/12/1988

dall'Ufficio di TARANTO

indirizzat... a SPETT.LE UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Via Lucania, 78

74100

T A R A N T O

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il 22/12/88
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

[Handwritten signature]

Firma

[Handwritten signature]



Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

19 DIC. 1988

1136/VP/88

SPETT.LE

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Via Lucania, 78

74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: comunicazione.-

Comunichiamo a codesto Spett.le Ufficio di Collocamento che l'agente Sig. CUPRI Cataldo nato il 18/12/1928, ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda a decorrere dal giorno 18/dicembre/1988, per raggiunti limiti di età.-

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
S. Francesco Saverio

AG/

AGENTE CUPRI Cataldo

nato il 18/12/1928 a Monteiasi (Ta)

assunto il 2/2/1963 anz. conv. _____

scatti N. _____ sino al _____

AVANZAMENTI

Autista dal 2/2/1963 cl. 7b cat. Da

" anz. 1/2/1970 , 7 , D1

Conduttore di linea 1/1/78 livello 7°

_____ , _____ , _____ , _____

_____ , _____ , _____ , _____

_____ , _____ , _____ , _____

_____ , _____ , _____ , _____



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

10 DIC. 1988

74100 Taranto,

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 1114/JP/88 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente
Sig. CUPRI Cataldo
e.p.c. (*)
S E D E

OGGETTO: QUIESCENZA.-

Comunico alla S.V. che a norma delle disposizioni di Legge, il Vs/rapporto di lavoro con questa Azienda verrà a cessare a decorrere dal giorno 18/dicembre/1988.-

Si precisa, pertanto, che la predetta data è da intendersi come ultimo giorno di lavoro alle dipendenze di questa Azienda.

Con l'occasione desidero esternarVi la profonda riconoscenza per la lodevole attività svolta al servizio di questa Azienda.

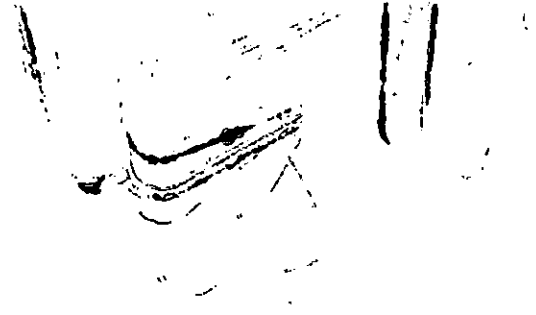
Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvio CAVALLERE)

- (*)-Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Dirigente Reparto Mov.to
Al Funzionario Superiore Segreteria
Al Funzionario Principale Uff. Sinistri
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Cassa
All'Ufficio Presenza
Al Magazzino Vestiario
Al Dopolavoro Aziendale AMAT

S E D E

AG/



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ROMA 17/11/79

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA

E PREVIDENZA ADDETTI

AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

REPARIO - GRUPPO L. 29

OGGETTO: DOMANDA N. 133/310568

RICONGIUNZIONE PERIODI ASSICURATIVI

LEGGE 7.2.1979, N. 29, ART. 2.

* RACCOMANDATA A.R. *

ALLEGATI VARI

AL SIG. COPRI/CATALDO

VIA PUPINO 51

74100 TARANTO

TA

IN RELAZIONE ALLA DOMANDA PRESENTATA DALLA S.V. IN DATA 15.05.79 SI COMUNICA CHE LA RICONGIUNZIONE EX ART. 2 DELLA LEGGE N. 29/1979, PRESSO IL "FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO", PUO' ESSERE OTTENUTA PER IL COMPLESSIVO PERIODO ASSICURATIVO DI ANNI 05, MESI 05 E GIORNI 09, CHE SI ANDRA' AD AGGIUNGERE A QUELLO D'ISCRIZIONE GIA' MATURATA PRESSO IL FONDO STESSO, PREVIO VERSAMENTO DEL RELATIVO ONERE - CALCOLATO FINO AL RAGGIUNGIMENTO MASSIMO DI 36 ANNI DI CONTRIBUZIONI ALLA DATA DELLA DOMANDA - , COME APPRESSO INDICATO:

I - IN UNICA SOLUZIONE, MEDIANTE IL PAGAMENTO, DA EFFETTUARSI ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DI 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA DELLA PRESENTE LETTERA, DELL'INTERA SOMMA, A CARICO DELLA S. V., DI L. 4.645.000

II - OPPURE, IN FORMA RATEALE, CON LA MASSICRAZIONE DEGLI INTERESSI COMPOSTI AL TASSO DEL 4,50 % ANNUO, PER N. 33 MENSILITA' MEDIANTE IL PAGAMENTO

A - ENTRO - NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DI 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA DELLA PRESENTE LETTERA, DELLA SOMMA DI L. 449.100

- PARI ALL'IMPORTO DELLE PRIME TRE RATE -

B - ENTRO LA FINE DEL MESE DI FEBBRAIO / 80 E DI OGNI MESE SUCCESSIVO FINO A LUGLIO / 90 DELLE 30 RATE RESIDUE DI L. 149.700 CIASCUNA.

I VERSAMENTI VANNO EFFETTUATI PRESSO QUALSIASI UFFICIO POSTALE SUL C/C N. 700609 intestato a: I.N.P.S. - DIREZIONE GENERALE - FONDO DI PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - 00100 ROMA, RIPORTANDO LA SEGUENTE CAUSALE DI PAGAMENTO: N. 133/ 310568 - ART. 2, LEGGE N. 29/1979.

NEL PRECISARE CHE DEVONO ESSERE RICONGIUNTI TUTTI E NON IN PARTE, I PERIODI ASSICURATIVI DI CUI SI E' TITOLARI IN GESTIONI PREVIDENZIALI DIVERSE DAL FONDO, SI FA PRESENTE ALTRESI' CHE NESSUN ONERE VIENE POSTO A CARICO DEI RICHIEDENTI LA RICONGIUNZIONE PER QUEI PERIODI, CHE VENGONO A CUMULARSI CON QUELLI D'ISCRIZIONE AL FONDO STESSO, E CHE ECCEDANO I 36 ANNI COMPLESSIVI, CALCOLATI ALLA DATA DELLA DOMANDA, TENUTO CONTO CHE TALE LIMITE CORRISPONDE AL TETTO MASSIMO DI PENSIONABILITA' DEL 90 % DELLA RELATIVA RETRIBUZIONE.

** INVIARE SOLO AL MOMENTO DELL'ESONERO LE RICEVUTE **
** ORIGINALI DEGLI ULTIMI VERSAMENTI EFFETTUATI **

[Handwritten signature]

CAUSALE DEI VERSAMENTI STIPOLATA.
COLLETTINI NON PRE-STAMPATI, POCHE, DEBITAMENTE COMPILATI ANCHE CON LA
SPROVVISORIA E VERSAMENTI IN PAROLA POTRANNO ESSERE EFFETTUATI ANCHE CON
GIÀ, INESISTENTE, FACENDO PRESENTE CHE, DAL 31.12.88, IN SEGUITO
SI ALLEGAND, PER I RELATIVI VERSAMENTI, I COLLETTINI DI CONTO CORRENTE
IN MATERIA.
TANTO, FATTO SALVO IL TRATTAMENTO DEL MINIMO PREVISTO DALLE NORME VIGENTI
PER LA RICA DI QUESTO ISTITUTO, DIRETTAMENTE SULLE QUOTE DI PENSIONE SPET-
TANTI A TALE DATA VERBANDO TRATTAMENTO, DA PARTE DELLA COMPETENTE SEDE
DATA DI ESONERO DAL SERVIZIO, IN QUANTO LE RATE RESIDUE RISULTANTI ANCORA
PRECEDENTI LA DECORRENZA GIURIDICA DELLA PENSIONE - MESE SUCCESSIVO ALLA
TENUTA A VERBALE, ULTIMA AL ACCONTO, SOLO LE RATE MENSILI CON SCADENZE
PERIANTO, VERIFICANDOSI IL COLLOCAMENTO IN PENSIONE, LA S.V. E
SIMA ANCHE A TITOLO DI ARRETRATI.
SARANNO TRATTAMENTI D'UFFICIO SUGLI EMPLOYMENTI SPETTANTI ALLA S.V. MEDE-
PENSIONE LE RATE MENSILI SUCCESSIVE ALLA DECORRENZA DELLA PENSIONE STESSA
S'INFORMA LA S.V., INOLTRE, CHE AL MOMENTO DELLA LIQUIDAZIONE DELLA
PENSIONE LE RATE MENSILI SUCCESSIVE ALLA DECORRENZA DELLA PENSIONE STESSA
CON TUTTE LE IMPLICAZIONI CHE NE DERIVANO SUL PIANO GIURIDICO.
-PREVIA DIFFIDA- LA RISOLUZIONE P-8 INADEMPIENZA DEL RAPPORTO INSTAURATO,
RATE MENSILI VENGONO INTERROGATE O SOSPESO, QUESTO ISTITUTO PARA- VALERE -
OVER, PERMETTENDO NEL CORSO DELLA LIQUIDAZIONE IL PAGAMENTO DELLE RESIDUE
CONSEQUENZA, E TRAVOCABILITA' DELLA DOMANDA DA PARTE DELLA S.V. MEDESIMA,
SICURATIVO RICONGIUNTO AI FINI DELLA PENSIONE A CARICO DEL FONDO E, DI
S.V. E CIO' COMPORTA, IL DIRITTO ALL'UTILE COMPUTO DEL PERIODO AS-
DI 60 GIORNI, LA RICONGIUNZIONE IN PAROLA S'INTENDEVA, CONFERMATO DALLA
CON IL RIGORARE VERSAMENTI DI QUANTO DOVUTO, NIENTE IL PREDETTO TERMINE
TUZIONE SENZA MAGGIORAZIONE DI INTERESSI
RITARDO ED IN MISURA INFERIORE AL DOVUTO, IL FONDO PROVVEDERA
RICONGIUNZIONE PER ARRETRATI RINUNCIA, NIENTE INCASSO DI SOMME VERSATE IN
FALE COMPORTAMENTO OMISSIVO COMPETENZA, LA DECORRENZA DALLA FACOLTÀ DI
DELL'INTERO DOVUTO O QUANTO MENO DELL'IMPORTO DELLE RATE, PRIMA 12 RATE,
OVE NEL TERMINE DI 60 GIORNI NON VENGA EFFETTUATO IL VERSAMENTO

periodo dal 1-1-98 al 31-8-98 Lettera prot. n° 691/UP/87

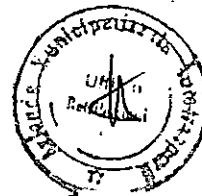
LIQUIDITA MEDIA TEREF //

M E S E	GG. P R E S E N Z A						S T R A O R D I N A R I O				GG. M A L A T T I A					
	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-aa/14-aa (pagi)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE			differenza computo %5	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRADORDINARI		
				C. A. U.	Pr. Produtt.	Nagg. Rett.										
gennaio		30				164		331	51			//		//		
febbraio		30				264		174	//			//		//		
marzo		30				95		60	//			//		//		
aprile		30				341		18	//			//		//		
maggio		30+1				354		114	//			//		//		
giugno		30				384		114	20			//		//		
luglio		30				31		854	24			//		//		
agosto		23				8		21	15			1		1		
settembre																
ottobre																
novembre																
dicembre		30														
TOTALE GG. PRESENZA	X	264	X	X	X	214	X	1384	X	65	X	1	X	1		
DIFFERENZE RETRIBUT.	//	989		//	//	153	//	85.508	213	//	//	989	//	16		
TOTALE COMPETENZE	=	261.096	=			153		85.508	13.845	=	=	6.923	=	532		
Interferenza S.T.S.	(7)	(8)	(9)	(10)	(103)		(12)	(107)	(109)	(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(116)	(12)
corrisposti con le competenze di OTT. 1987																

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. // x € // (col. 15 - ET9)

RISVOLTO PER VALUTAZIONE MONETARIA // € // (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% // € // (vedi allegato)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Al Capo Ufficio RetribuzioniAzienda Municipalizzata Autotrasporti Locali
Servizio Personale
Il Funzionario Esistente

OTT. 1987

74100 Taranto, - 0 AGO. 1987

N. di protocollo 491/OP/87 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

OGGETTO : comunicazione.-

Per opportuna conoscenza, Vi comunichiamo che ai sottoelencati agenti devono essere accreditati n. 2(due) scatti paga al 5% ciascuno ai fini dell'applicazione dell'ultimo comma punto 2 dell'Accordo Aziendale del 26/2/1972.

- MELEDANDRI	Mario	11/8/1981
- ZIZZARI	Angelo	26/10/1982
- ANCONA	Pietro	12/6/1984
- SIMONETTI	Angelo	4/9/1984
- I Z Z O	Ugo	31/10/1984
- MONTANARO	Giovanni	15/12/1984
- BRAMO	Michele	19/4/1985
- MAGGI	Giuseppe	11/2/1986
- SEMERARO	Antonino	20/2/1986
- ANTERMITE	Giovanni	5/4/1986
- POZZESSERE	Pasquale	12/4/1986
- D'ANDRIA	Italo	29/4/1986
- DI MUCCIO	Giovanni	11/6/1986
- BUONOMO	Antonio	12/7/1986
- COPPOLA	Aurelio	23/7/1986
- RONGO	Antonio	30/7/1986
- BATTISTA	Paolo	3/8/1986
- COMEGNA	Romolo	8/8/1986
- LOMBARDI	Angelo	27/9/1986
- CONVERTINI	Bonaventura	22/9/1986
- ALFEO	Antonio	15/11/1986
- MASTROPIETRO	Angelo	29/11/1986
- DE PADOVA	Francesco	5/12/1986

- FISCHETTI
- CUPRI
- D'IPPOLITO
- GILBERTO
- MAGRI'
- DI PONZIO
- QUARINTO
- QUAGLIARELLA
- BAGNARDI
- CHIAPPARINO
- ALBANESE
- CASTRIGNANO
- CRAFA
- BEVILACQUA
- PICCOLI
- PUPINO
- I Z Z O
- MARINO
- PIGNATALE
- SECONDO
- VERNAGLIONE
- ALBANO

Vitantonio	13/12/1986
Cataldo	18/12/1986
Vincenzo	7/1/1987
Giuseppe	14/1/1987
Vincenzo	21/1/1987
Santo	1/2/1987
Gaetano	1/2/1987
F.sco Saverio	5/2/1987
Corrado	16/2/1987
Luigi	22/2/1987
Francesco	1/3/1987
Angelo	11/3/1987
Dante	3/4/1987
Alberto	21/4/1987
Giorgio	25/4/1987
Gregorio	3/5/1987
Lorenzo	24/5/1987
Salvatore	26/5/1987
Antonio	5/6/1987
Umberto	16/7/1987
Pietro	16/7/1987
Gaetano	3/8/1987

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore





10 GIU. 1986

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dall'Ufficio Personale, una busta chiusa contenente il proprio libretto di rischio e sanitario relativo alla visita periodica effettuata presso la USL/TA4.

L'Agente

Luigi Cetrullo

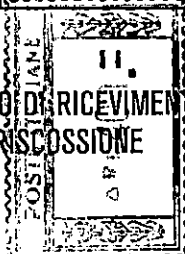


Mod. 23-I (per l'interno) (1976) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE



1267

DA RESTITUIRE A:

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
TARANTO

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



C A P

CONTI DI CREDITO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

UFFICIO PERSONALE

LOCALITÀ

SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

R 0615

della:

del:

N. di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedito il **27/10/84**

☐ Assicurata ☐ Pacco

dall'Ufficio di **TA Centro**

indirizzat.... a **I.N.P.S. Direzione Generale Servizio Previden**
za Marinara e Previdenza Addetti Pubblici Servizi Traspor
to Reparto 4° Legge n. 29 Via Ciro il Grande, 21 EUR 00144

R O M A

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il

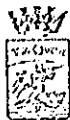
riscosso

31.10.84

Firma dell'incaricato o
della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



26 OTT. 1984

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 2225/84 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N. 1

SPETT.LE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-DIREZIONE GENERALE SERVIZIO
PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD
DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPOR
TO Reparto 4° Legge 29

Via Ciro il Grande, 21- E U R -

00144

R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: ricongiunzione periodi assicurativi art.2 legge 7/2/1979,
n.29 agente CUPRI Cataldo nato il 18/12/1928.-

In riferimento alla Vs/ del 20/9/1984 prot.
n.133/310568 di pari oggetto, Vi trasmettiamo com
piegata alla presente il modello contenente la de
terminazione della retribuzione pensionabile spet
tante al ns/dipendente Sig. CUPRI Cataldo.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AG/

ME/

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

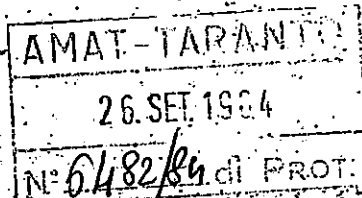
DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA
E PREVIDENZA ADDETI
AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

Reparto 4° Gruppo L. 29

N° 133. 310568

ALLEGATO: 1



AZIENDA AMAT

VIA CESARE BATTISTI 557

74100

TARANTO

Roma, 20 SET. 1984

VIA CIRIO IL GRANDE, 21 - EUR
C.A.P. 00100

Risposta alla lettera del

N°

Ufficio

Sezione

OGGETTO

ricongiunzione periodi assicurativi
ex-artt. 2 e successivi della legge
7-2-1979, n. 29

Il Sig. OVRI. CATALDO., nato il 18-12-28
a MONTESASSI. dipendente di codesta Azienda, ha
presentato in data 15-5-79 domanda di ricongiunzione
dei periodi assicurativi - presso il Fondo di previdenza per gli
autoferrotranvieri - in base agli articoli 2 e successivi della
legge 7-2-1979, n. 29.

Per il calcolo dell'onere relativo alla predetta ricongiun-
zione s'invita codesta Azienda a compilare e trasmettere allo
scrivente l'unito modulo, contenente la determinazione della re-
tribuzione pensionabile spettante al predetto dipendente.

Si avverte codesta Azienda che per la compilazione dell'al-
legato modulo devono essere adottati gli stessi criteri di deter-
minazione della retribuzione-base per il calcolo della pensione
di cui al mod. ET.02-P (ET. 36).

IL DIRIGENTE

Nella risposta indicare: Ufficio, Sezione, numero e data della presente.

All'I.N.P.S. - Direzione Generale
Servizio previdenza marinara ed
addetti ai pubblici servizi di
trasporto

Fondo Autoferrotranvieri

Ufficio III

Via Ciro il Grande - E U R

00144 R O M A

RETRIBUZIONE PENSIONABILE PER IL CALCOLO DELL'ONERE PREVISTO DAGLI
ARTT. 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE 7/2/1979, N. 29, PER LA RICONGIUN
ZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI.

Si dichiara, per il Sig. CUPRI CATALDO,
nato il 18-12-98 a MONTEIASI,
dipendente da questa Azienda con qualifica di _____,
che la retribuzione pensionabile spettante all'agente anzidetto, nei
dodici mesi immediatamente precedenti il 15-5-79 (data
di presentazione della domanda di ricongiunzione), calcolata in con-
formità degli artt. 5 e 17 della legge 29/10/1971, n. 889, è così
costituita:

lettera a) - Retribuzione di tabella, compres-
sa degli aumenti periodici di an-
zianità e della contingenza:

L. 5.513.199

lettera b) - Assegni "ad personam" risultanti
dalla differenza fra la retribuzio-
ne mensile (lett. a) precedentemen-
te goduta e quella inferiore suc-
cessivamente stabilita: E.D.R.

L. 313.716

lettera c) - Mensilità o quote di esse ecceden-
ti la 12^a (al netto degli elementi
accessori):

L. 988.157

lettera d) - Elementi accessori dello stipendio
(importo relativo ai 12 mesi anteriori
la domanda di ricongiunzione)

L. 2.648.682

TOTALE retribuzione pensionabile

L. 9.463.754

Assenze senza-paga effettuate nel quinquennio
precedente la suindicata data di presentazione
della domanda. totale giorni

=====



propria responsabilità civile e penale dichiara che:

- a) nel computo della retribuzione pensionabile non sono comprese le variazioni della retribuzione dovute a promozioni deliberate, aventi effetto o, comunque, attribuite nel biennio precedente la data della domanda di ricongiunzione, ovvero a declassamento o ad altre cause di carattere straordinario, intervenute nel biennio stesso;
- b) per le assenze senza paga o a paga ridotta, verificatesi nei dodici mesi immediatamente precedenti la data della domanda di ricongiunzione, nel calcolo della retribuzione pensionabile è stata compresa la retribuzione percepita per il periodo stesso dall'agente avente qualifica ed anzianità di grado pari a quelle del richiedente;
- c) la retribuzione pensionabile sopraindicata, inoltre, è stata computata in conformità alle determinazioni assunte dall'I.N.P.S., a norma dell'art. 16 della legge n. 889/1971 in ordine alla pensionabilità degli elementi accessori di cui alla lettera d) del precedente art. 5 della stessa legge n. 889/1971, con esclusione, quindi, di quegli elementi i quali non sono già stati esplicitamente riconosciuti pensionabili da parte dell'I.N.P.S.;
- d) l'importo indicato come utile ai fini pensionali, a titolo di elementi accessori, è quello relativo ai 12 mesi anteriori la domanda di ricongiunzione; tuttavia detto importo è stato conteggiato tenendo conto del limite massimo pensionabile pari al 40% del totale degli elementi accessori relativo ai 36 mesi anteriori la domanda stessa.

Data presumibile del pensionamento

Timbro dell'Azienda e firma del titolare o legale rappresentante

colare o legale rappresent
AZIENDA MUNICIPALE AUTOTRASPORTI TARIFFA
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



20 GEN. 1984

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 33-4101 (N. 3 LINEE URBANE)

N. di protocollo 51/UP/84 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

RACCOMANDATA

All'agente

Sig. CUPRI Cataldo

Via Pupino, 51

74100 TARANTO

OGGETTO: comunicazione.

Vista la legge n.297 del 29/5/1982, e visto l'art. 7 del Regolamento sulle anticipazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro sottoscritto tra questa Azienda e le OO.SS. relativo alle concessioni per l'anno 1982, avendo la S.V. usufruito della suddetta anticipazione, é invitata a produrre entro e non oltre il 30/4/1985, pena la decadenza della concessione, l'atto notarile di avvenuta compra-vendita.-

Vi comunichiamo inoltre, che qualora la S.V. non osserverà le suddette disposizioni nei termini indicati, questa Azienda recupererà la somma lorda erogataVi maggiorata della somma necessaria alla costituzione integrale del fondo di accantonamento individuale prevista dalla Legge.

Con la stessa normativa l'Azienda recupererà la parte non utilizzata nel caso che la spesa sia risultata inferiore alla somma erogataVi.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 13/dicembre/1979

All'agente

Sig. CUPRI Cataldo

N. di protocollo 1964/UP/79 Rep.

Risposta a N. del

Allegati n.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge

1/2/1978, n.30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978, n.30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto Autista di linea
classe 7bis-Da;

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica
di Conducente di linea livello 7^a
a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente, ai sensi dell'art.10 del R.D.8/1/1931, n.148, qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

15 DIC. 1979 Cupri Cataldo

ME

ME

A R R E T R A T I A P P L I C A Z I O N E

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categor.	ore A. U.	fertale	maggioraz. notturna		ind. categor.	straordinario
Gennaio	24	30	79	17	//	13,50		
Febbraio								
	x	x	x	x	x			
	1.450 =	400 =	100 =	178 =	16 =	194 x	x	x
	3h.800	12000	7.900	3.026	//		400 =	=
TOTALE			TOTALE		TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
E. <u>5h.700</u>			E. <u>3.026</u>		E. <u>2.619</u>	E. //	E. //	E. //
CODICE			CODICE		CODICE	CODICE	CODICE	CODICE
n° <u>161</u>			n° <u>164</u>		n° <u>165</u>	n° <u>163</u>	n° <u>166</u>	

== APR. 1979
CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978

Settore n. *h*

AGENTE: *Cufi Cataldo*

Scatti n. *7* = Percent. *35* %

Aliquota media IRPEF *18,17* %

124473

	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	<i>11/ma</i>	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
	<i>180</i> x	<i>218</i> x	<i>2,5</i> x	<i>120</i> x	<i>30</i> x	<i>//</i> x	<i>//</i> x
Differenze £.	<i>583</i> =	<i>99</i> =	<i>9</i> =	<i>108</i> =	<i>583</i> =	=	=

104.940 *21.582 + 22* *21.604* *12.960* *17.490*

169

173

174

177

- GEN. 1979

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

311

Taranto,



UFFICIO RETRIBUZIONI

A.M.A.T.

Settore 4

Agente Cupri Cataldo

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI E. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

DIFFERENZE :	
	gg. Paga
GENNAIO	14143
FEBBRAIO	14143
MARZO	14143
APRILE	
M A G G I O	
G I U G N O	
14/ ma	
	97115 X
	26143 -
	E. 123258
	E. 24551
	Cod. 43
	Cod. 47

CORRISPONDI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

311

15,96

THE

THE

THE

THE

THE

THE

THE

THE

THE

THE

THE

THE

THE

THE

Provincia di Taranto

Comune di Taranto

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. SETTEMBRE con sede in Taranto
ha presentato al sottoscritto il giorno 25 del mese di agosto 19 75 denuncia di un infortunio occorso a n. 1 persone
(cognome e nome) CUPRI Cataldo Via Pupino 51 Taranto

il giorno 25 del mese di agosto 19 75 nel Comune di Taranto

Timbro
dell' Ufficio

PF/ 311



Firma dell' autorità che riceve la denuncia

AGENTE

Cupri Catalolo

scatti N. 5

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell' 8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

DIFFERENZE:	585	203	135	16	157	728	1021
	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
Gennaio . . .	30	31	81	24,5	34	2	=
Febbraio . . .	30	28	49,5	15	16	=	=
Marzo . . .	29	30	71	7,5	38	1	=
Aprile . . .	30	30	56,5	22,5	9	1	1
Maggio . . .	30	31	54,5	15,5	31	2	2
Giugno . . .							
14/ma . . .							
	149 x	150 x	312,5 x	85 x	128 x	6 x	1 x
	=	=	=	=	=	=	=
			42188 + 1360		20096 + 4368 + 1021		
	L. 78225	L. 30450	L. 23.528		L. 25485		
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)		

DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. 55 x L. 728 (paga + comp. acc.) L. 4004
(compensi)

Corrisposti con le competenze di

7/7/1972

376 - 08 - 72

LL'Agente

Sig. CUPRI Cataldo

c.p.c. (°)

S E D E

Congedo matrimoniale.-

In riferimento alla Vs/ del 5/7/1972, si dispone
la concessione del congedo matrimoniale.

Pertanto V'invitiamo a produrre a questa Direzione
entro ed non oltre il 8/8/1972 il certificato di avvenuto
matrimonio rilasciato dal Comune.

Distinti saluti.

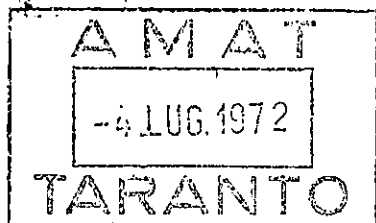
Aut. ...

- (°) - Al Capo Servizio Amm.vo
Al Reparto Movimento

S E D E

17/1/72. fe.

uff. M.S.
e
U8
Bf



AL SIGNOR DIRETTORE DI ESERCIZIO
DELL'A.M.A.T. - S E D E -

N. 2346/72 di Prot.

Il sottoscritto CUPRI Cataldo, dipendente di questa Azienda in qualità autista chiede alla S.V. la concessione delle ferie matrimoniali a partire dal giorno 8 luglio 1972.-

In attesa di riscontro distintamente ossequia.

Cupri Cataldo

Taranto, 4/7/1972;

COMUNE DI TARANTO

Taranto, li 26 giugno 1971

Egr. Sig. Cupri Botaldo
Via Mohuri 8 TARANTO

Come Le è noto, col 30 giugno 1971, cessa la concessione provvisoria a suo tempo data alla STAT (Società Tramvie ed Autobus Taranto) del servizio dei trasporti urbani in Taranto ed inizia il giorno successivo la gestione del servizio medesimo da parte della Azienda Municipalizzata (AMAT).

La stessa, in ossequio alla volontà espressa dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 188 del 23.6.1969, intende provvedere alle proprie esigenze per quanto concerne il personale mediante l'utilizzazione del personale della S.T.A.T. nei limiti e con le modalità indicate nel piano tecnico-finanziario e nel regolamento di quella Azienda stessa e negli altri provvedimenti a suo tempo adottati in materia; e, pertanto, poichè risulta che Ella, alla data prevista dalla succitata deliberazione n. 188 del 23.6.1969 (14.4.1969) era in servizio presso la S.T.A.T. potrà assolvere lo stesso servizio alle dipendenze dell'A.M.A.T., con decorrenza dal 1° luglio 1971 col trattamento giuridico ed economico relativo spettante secondo le norme vigenti e nei limiti ed alle condizioni previsti dai provvedimenti comunali su menzionati.

Ove Ella ritenga di accettare tale assunzione, in pendenza dei formali provvedimenti da parte dei competenti organi, potrà senz'altro assumere servizio alle dipendenze della suddetta A.M.A.T. con la data su citata, all'uopo presentandosi sul posto di lavoro.

La presente viene inviata anche all'A.M.A.T. per ogni effetto consequenziale.

Distinti saluti.

RELATA DI NOTIFICA

P. IL SINDACO

Copia del presente è stato notificato in data odierna al Sig. Cupri Botaldo

nel suo domicilio in Via

consegnandolo a mani

Taranto, li 1.7.71

Il Messo/Notificatore

Cupri Lucio

Cupri Lucio

Giuseppe Jannone

sorella

Dichiaro di accettare la nomina a dipendente della Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto - A.M.A.T. con decorrenza dal 1° Luglio 1971, alle condizioni tutte di cui alla nota del Sindaco di Taranto 26 giugno 1971, già in mio possesso, con riferimento agli atti deliberativi del Comune di Taranto richiamati nella suddetta nota, nonché alla precisazione contenuta nel comunicato dell'Amministrazione Comunale del 2 luglio 1971.

Pertanto, mi dichiaro sin da ora a disposizione di codesta Amministrazione.

In fede.

Taranto, li 2/7/71.

Cupri Cataldo

Signor Cupri Cataldo

Via Maturo n. 8 Tel. 92371.

T A R A N T O

SECRET

DEPARTMENT OF DEFENSE

(S)

THIS DOCUMENT IS UNCLASSIFIED EXCEPT WHERE SHOWN OTHERWISE
DATE 10/10/01 BY 1045

UNCLASSIFIED

EXCLUDED FROM AUTOMATIC DOWNGRADING AND DECLASSIFICATION

SECRET

10/10/01

311
prot. n.° 190-7-67

17/4/1967

All'Agente Sig. CUPRI Cataldo

S E D E

Da una verifica effettuata per l'anno 1966 in ordine ai
riposi usufruiti nello stesso anno, è risultato che avete godu-
to in più n° 1 riposi.

Pertanto dalle ferie del corrente anno verranno sottrat-
te le suddette giornate.

SOC. TRAMVE ED AUTOBUS-TARANTO
DIRETTORE DI ESERCIZIO

27 Ottobre 1965

641
Soc./As di Prot

Al Socio Sig. CUPRI Cataldo

S E D E

In riscontro alla Vs/. del 20/10/1965 sono spiacente comunicarVi che il Consiglio di Amministrazione non può prendere in considerazione la Vs/. richiesta per il fatto che la elargizione creerebbe motivo di risentimento da parte di altri soci per casi analoghi.

Molti soci pagano l'abbonamento per familiari a carico e non pretendono, conoscendo le condizioni dell'Azienda, di avere delle preferenze al di fuori di quanto stabilisce il Consiglio ogni anno per favorire il più possibile le famiglie dei soci.

Attendiamo momenti migliori lavorando e collaborando con coraggio; poi questi piccoli problemi si risolveranno.

Ricevete distinti saluti.

Soc. Tronco ed Aut. - Gerardo
Coop. a Responsabilità Limitata
IL PRESIDENTE

Onorevole consiglio della
S.T.A.T.T.

Io sottoscritto Cupri Cataldo, socio della società sopra indicata, mi rivolgo allo rispettabile consiglio, per far sì che i membri di esso prendano in esame una mia questione.

Da alcuni anni sono socio oltre che autista di tale società, però, sin dal primo giorno mi è stata negata una tessera di libera circolazione sui pullman; adducendo come pretesto il fatto che io non ho una mia famiglia. Ora mi rivolgo a loro gentili signori per farle notare che anche se non sono sposato, coabito con la famiglia di una mia sorella che tra l'altro è vedova. Questa, ha una figlia che è costretta per motivi personali a servirsi continuamente del pullman.

Chiedo a loro signori se è giusto che io che provvedo alle necessità di tale famiglia possa pagare l'abbonamento ai pullman per una nipote senza avere diritto, come tanti altri, ad una tessera.

Sperando che loro giudicheranno per il meglio tale questione, li ringrazio con ossequio

Cupri Cataldo

Taranto, 20.10.65

Giusto

TARANTO

TARANTO

S.T.A.T. = TARANTO

TRASPORTI URBANI

SI

Capolinea Montecatini.

65

luglio

29

I

Cataldo

CUPRI

37

autista

Fu Michele

Maturì, 7-7A.

Mentre saliva sull'autobus accidentalmen
te scivolava e cadendo in malo modo si procurava delle contusioni. -

Contusione escoriata gomito e polso sinistro - distorsio
ne piede destro. -

no

no

no

DIECI

sig. GENTILE Egidio - presso S.T.A.T. -

30/7/1965

TARANTO

TARANTO

S.T.A.T.

31

luglio

65

Taranto

luglio

65

Taranto

Cataldo

CUPRI

I

29

S.T.A.T. = TARANTO

CESARE BATTISTI, 657
TRASPORTI URBANI

CUPRI

fu Michele
MONTEIASI (Taranto)

Cataldo

fu GROTTOLE Immacolata
18/12/1928

2/2/1963

272

autista

Taranto

Maturi, 7

no

29/7/1965

22.00

29/7/1965

22.25

30/7/1965

09.00

tramite l'infortunato

Taranto

Capolinea

Linea 6 - Montecatini -.

:Mentre saliva sull'autobus

dalla porta di servizio, accidentalmente scivolava, e cadendo in malo modo
si procurava delle escoriazioni al braccio sinistro e alla gamba destra.

signor GENTILE Egidio - PRESSO S.T.A.T. -

si

Provincia di **TARANTO** Comune di **TARANTO**

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve riempire e rimettere alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta **S.T.A.T.** con sede in **Taranto**
 ha presentato al sottoscritto il giorno **31** del mese di **Agosto** 19 **65** denuncia di un infortunio avvenuto il giorno
29 del mese di **luglio** 19 **65** nel Comune di **Taranto** e per il quale sono rimasti
 lesi N. **I** operai (nomi) **CUPRI Cataldo**



Firma dell'autorità che riceve la denuncia

[Handwritten signature]

*Parte che l'Autorità di pubblica sicurezza deve staccare e rimettere
alla persona che presenta la denuncia*

Taranto, li 8 Gennaio 1964.

Al Sig. CUPRI CATALDO

S E D E

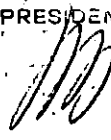
Sono liete comunicarVi che il Consiglio di Amministrazione della S.T.A.T. nella seduta del 28 dicembre 1963 ha accolto la Vostra domanda di ammissione a socio di questa Cooperativa.

Pertanto siete invitate ad acquistare le azioni sociali sino alla concorrenza di L. 250.000= previo regolare istanza.

Nel pergerVi quindi il mio personale augurio, sono certa che continuerete a prestare la Vostra opera con maggiore attaccamento e volontà, per le migliori fortune della nostra Azienda.

Distinti saluti.

Soc. Tramvie ed Autobus - Taranto,
Coop. a Responsabilità Limitata
IL PRESIDENTE



COSTRUZIONI EDILI E STRADALI

Impresa Franca

TARANTO - Uffici: Via De Cesare, 12 - Tel. 5123

Cantiere in FRAGAGNANO: Piazza Caduti per la Patria - Tel. 13

Li. 2.2.1963

Spett/le UFFICIO COLLOCAMENTO DI

T A R A N T O

e p.c.

Spett/le SOCIETA' TRAMVIE ED AUTOBUS

T A R A N T O

In data 1.2.1963 l'operaio CUPRI ENRICO - autista- viene assunto per passaggio diretto ed immediato dalla Ditta cui la presente é diretta per conoscenza.

La presente vale come comunicazione di licenziamento.

Distinti saluti.

Impresa COSIMO FRANCO

N. del Reg.

COMUNE DI **MONTEIASI**
PROVINCIA DI **TARANTO**

CERTIFICATO DI NASCITA

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile del Comune suddetto

CERTIFICA

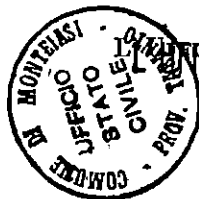
che dal registro degli ATTI DI NASCITA di questo Comune dell'anno 1928
Parte I Serie - N. 97 risulta che nel
giorno ottavo del mese di ottobre
mille quattrocento ventotto è nato in **MONTEIASI**
EU PRI @ A. ALJO

A richiesta oh parti
ed in carta libera per mo lavoro

MONTEIASI li 5-2-1963

IL COMPILATORE RESPONSABILE

[Signature]

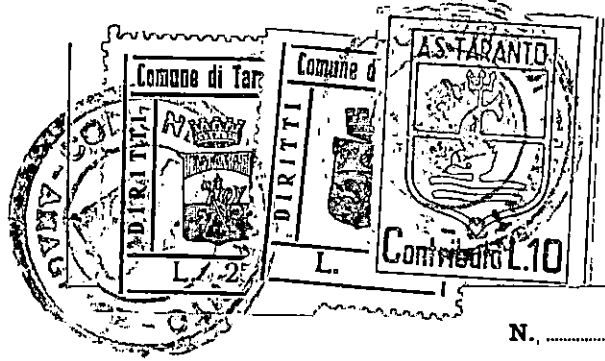


UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
(Pietro Carillo)

[Signature]



COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE



Certificato di RESIDENZA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente, certifica che:

.. CUPRI Cataldo

1928

n. Montelasi 18/12/1928 (n. 97 p.E)
celibe

FF. 4029

residente 30/4/1956 da Montelasi
autista

Viottole Lupoli 35

Licz, Elem.

è residente in questo Comune.

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

L'Ufficiale di Anagrafe

Taranto, li

*2 FEB. 63 6691



PROI

PROI

PROI

PROI

PROI

PROI

PROI

PROI

PROI





COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE

Certificato di CITTADINANZA ITALIANA

March



L' UFFICIALE DI ANAGRAFE .

sulla scorta delle risultanze dell' Anagrafe della popolazione residente, certifica che :

CUPRI Cataldo

1928

n. Montelasi 18/12/1928 (n.97 p.I)
celibe

FF.4029

residente 30/4/1956 da Montelasi

autista

Via Zara 20

Licz.Elen.

è cittadino Italiano.

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

L'Ufficiale di Anagrafe

Taranto, li

17 GIU. 66 4618



PROCURA DELLA REPUBBLICA
TARANTO

CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato

Generale

Procura della Repubblica presso il Tribunale di
Taranto.

Al nome di

Cupri Cataldo

nato il

18.12.928 in *Manduria*

Provincia di Taranto

sulla richiesta di esso

Cupri

per uso

lavoro

Si attesta che in questo Casellario Giudiziale
risulta:

NULLA

TARANTO

- 4 FEB 1963

IL SEGRETARIO DI 1° CL.
(Antonio LASALVIA)



[Handwritten signature]

N. *137* Reg.

ESATTE L. 100

Il Segretario



Comune di

TARANTO

PROVINCIA DI

Certificato comprovante l'esito avuto sulla leva

sui nati nell'anno 19 28

da (1)

CUPRI

CATALDO

(1) Nome e Cognome.

(2) Aggiungere a seconda dei casi: (a) Se fu arruolato e se fu ammesso a qualche beneficio di ferma, indicandolo; (b) Se fu riformato o mandato rivedibile dal consiglio di leva o dalla commissione mobile di leva; (c) se fu riformato o mandato rivedibile in rassegna; (d) il corpo cui fu assegnato per compiere la ferma.

(3) Per i casi di cui alle lettere a) c) d) il visto sarà apposto dal Comandante del distretto; nel caso di cui alla lettera b) dal Commissario di leva.

Il sottoscritto Sindaco del suddetto Comune dichiara che dalle Liste di leva esistenti nell'Archivio Comunale risulta:

— che (1) CUPRI CATALDO

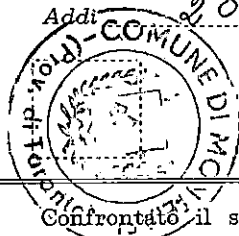
nato a MONTEIASI il 18.12.1928

ha fatto parte della leva sui nati nell'anno 19 28

— che dal consiglio di leva in occasione dell'esame personale fu (2) RIFORMATO per lesioni alla chiavatura del tratto lombare e del mid. vertebrale - Art. 28 del A.

In fede lo stesso Sindaco rilascia il presente certificato.

Addi 20. 6. 1966



IL SINDACO

[Signature]

Confrontato il sovraesteso certificato coi documenti posseduti da questo Ufficio è stato riconosciuto veritiero.

, addi 19

IL (3)



PAGELLA

N° 3914853

dell'c. scolaro Capri Carlo figli o di Nichè e di Grotto Lucia
 natv a Monfieri comune di Monfieri provincia di Verona il 18.8.1918 iscritt. o
 alla Gioventù Italiana del Littorio con tessera N. 1300665 frequentante la scuola elementare ⁽¹⁾ misit classe 5^a sez.
 situata in ⁽²⁾ Via Caranto comune di Monfieri prov. di Verona

Anno Scolastico 1941 - 1942 Anno XX Era Fascista

MATERIE	CLASSI (*)	PRIMO TRIMESTRE	SECONDO TRIM.	TERZO TRIMESTRE	RISULTATO DELLO SCRUTINIO	ESAMI		NOTE
						PRIMA SESSIONE	SECONDA SESS.	
Religione	tutte	Suff	Suff	Suff	Suff			
Canto	3 ^a e succ.	Suff	Suff	Suff	Suff			
Disegno e bella scrittura	3 ^a e succ.	Suff	Suff	Suff	Suff			
Lettura espressiva e recitazione	3 ^a e succ.	Suff	Suff	Suff	Suff			
Ortografia	2 ^a e 3 ^a	Suff	Suff	Suff	Suff			
Lettura ed esercizi scritti di lingua	tutte	Suff	Suff	Suff	Suff			
Aritmetica e contabilità	tutte	Suff	Suff	Suff	Suff			
Nozioni varie e cultura fascista	1 ^a 2 ^a e 3 ^a	Suff	Suff	Suff	Suff			
Geografia	3 ^a e succ.	Suff	Suff	Suff	Suff			
Storia e cultura fascista	4 ^a e succ.	Suff	Suff	Suff	Suff			
Scienze fisiche e naturali e igiene	4 ^a e succ.	Suff	Suff	Suff	Suff			
Nozioni di diritto e di economia	5 ^a e succ.	Suff	Suff	Suff	Suff			
Educazione fisica	tutte	Suff	Buono	Buono	Buono			
Lavori donneschi e manuali	tutte	Suff	Suff	Buono	Buono			
Disciplina (condotta)	tutte	Buono	Buono	Buono	Buono			
Igiene e cura della persona	tutte	Buono	Buono	Buono	Buono			
Assenze giustificate	tutte	25	20	28				
Assenze ingiustificate	tutte							

Firma del genitore

1^o trim. Capri Carlo
 2^o trim.
 3^o trim.

SI ATTESTA

che l'c. scolaro Capri Carlo
⁽⁴⁾ Capri Carlo
⁽⁵⁾ è stat. promoss.
 alla ⁽⁶⁾
 ha completato gli studi del
 grado ⁽⁷⁾ superiore

la Commissione

l'Insegnante

Nichè

visto: il Direttore

Note - (1) maschile femminile o mista. - (2) via, piazza o frazione. - (3) per le quali si assegna il voto. - (4) nome e cognome dello scolaro. - (5) è o non è.
 (6) 2^a 3^a 4^a 5^a classe. - (7) inferiore o superiore, solo per la 3^a e 5^a classe.





ANNO
XX

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE



Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(art. 6 Regolamento generale per l'Igiene del lavoro R. D. 14 aprile 1927 n. 530
e D. M. 20 marzo 1929 e art. 62 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265)

Visitato il titolare del libretto Sig. _____

che è occupato nel lavoro di _____

presso _____

accertasi che esso possiede (o non possiede) i requisiti per
essere addetto ai lavori di _____

Data della visita _____

Comune di _____

Timbro

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

Indicazioni particolari per fanciulli minori degli anni 14

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto _____ ha raggiunto il grado
di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro (art. 7 legge 26 aprile 1934
n. 653) _____ avendo _____

in caso di incapacità intellettuale (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 635).

Certificato Scolastico o del Direttore didattico di _____

in data _____

Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il
grado di istruzione prescritto concessa dall' _____

in data _____

Cognome e nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi
esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo

IL FANCIULLO

IL RAPPRESENTANTE

IL SINDACO

LIBRETTO di LAVORO N. 20419

Legge 10 gennaio 1935 N. 112

patente 1934H

Documento provvisorio sostitutivo

Comune di TARANTO

Rilasciato a Cupri Cataldo

nato a Montesano () il 18.12.1928

Residente a Taranto dal 10.4.1956

Via Zara N. 9

Grado d'istruzione se legge e scrive

Lingue estere conosciute _____

E' stato all' Estero? _____

Servizio Militare - Esito di leva riservato Arma, Corpo

Specialità _____ Grado _____

Combattente _____ Decorato _____

Mutilato o invalido _____ Orfano di guerra _____

Comune di TARANTO

Data del rilascio del libretto

IL TITOLARE

Cupri Cataldo



25 SET. 1956

Il Sindaco

Timbro e bollo

Ufficio di Collocamento di _____
Prov. di _____

Prov. di _____,

ISCRIZIONI

[illegible]

VARIAZIONI e ANNOTAZIONI

relative alle pagg. 1 e 2

[illegible]

STATO DI SERVIZIO

(Riservato al datore di lavoro)

DITTA o. ENTE	LOCALITA'	DATA DI		Stipendio o paga or.	Qualifica	Firma o timbro della Ditta
		Assunzione	Licenziamento			
Impresa R. Quipini	Taranto	3.4.56	30.11.56	T-IMPRESA	ROSA RIO PUGLISI	
com. GIUSEPPE FRANCO	Fregene	1.2.57	31.8.57	-	L'Amministratore Delegato	
Ottimo Yimmar	TA	1/2/58	31.1.62	-	Autista	
MIRNESA FRANCO	TA	1/2/62	31/1/62	-	-	
		1/4/62	1/2/63	-	-	
SOE. TRAMVIE ED AUTOBUS		2.9.63				
Coop. e r. l.						
TARANTO						

Spett.le Consiglio di Amministrazione
della S.T.A.T.

T A R A N T O

Io sottoscritto CUPRI Cataldo dipendente di questa
Azienda rivolgo rispettosa domanda di essere am-
messo in questa Cooperativa in qualità di socio.-

All'uopo allego alla presente un assegno circola-
re del Banco di Roma per la somma di £.270.000.-
Sicuro che questa mia sarà benevolmente esaminata
ringrazio anticipatamente ed ossequio.-

Cupri Cataldo

Taranto, 21 dicembre 1963

Si



HELIOS

1035



COMUNE DI TARANTO
V. RIPARTIZIONE
UFFICIO CERTIFICATI

IL SINDACO

Sulle assunte informazioni

CERTIFICA

che il Sig. Cupri Autoldo
nato a Monterisi il 18.12.1928
qui residente dal 30.4.1956 è persona di
buona condotta civile e morale.

Acciò consti, rilascia il presente.

Taranto li, 5.8. 1953

IL REDATTORE

[Handwritten signature]



p. IL SINDACO
L'Assessore ai Servizi Demografici
(A. Cigliola)

[Large handwritten signature]

